LICEO DELLE SCIENZE UMANE –

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX. ART, 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

aa. ss. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

Premessa-breve inquadramento normativo

Il presente *Piano triennale dell'Offerta Formativa*, relativo al Liceo delle Scienze Umane e al Liceo Economico Sociale, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*":

- è elaborato dal Collegio dei Docenti in conformità all'ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 Triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022;
- è aggiornato ed integrato in seguito alle nuove disposizioni introdotte dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dai decreti legislativi attuativi della stessa;
- è aggiornato a seguito degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, nello specifico, delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80, e del conseguente Piano di Miglioramento;
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi previsti dall'ordinamento vigente per il Liceo delle Scienze Umane, opzione economica sociale, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;

Il Piano è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/10/18.

Identità e storia della Sezione, come indirizzo e nel contesto territoriale.

Il Liceo delle Scienze Umane di Siena ha la fortuna di trovarsi in uno dei centri storici più belli del mondo a pochi passi da Piazza del Campo, cuore ed anima della città. Questo non è un aspetto secondario: percorrere le strade di un posto pieno di storia e fascino per raggiungere la propria scuola è un privilegio. I luoghi fisici e il contesto urbano dove i ragazzi trascorrono una parte fondamentale della loro vita non è un particolare di secondo piano nel processo di crescita e sviluppo di un individuo. Poter attraversare parte del proprio percorso di crescita circondati dalla bellezza dei luoghi supporta il processo di apprendimento ed insegna il rispetto del bene comune e degli altri, cosa che rappresenta un elemento qualificante della nostra scuola. Il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo Economico e Sociale si trovano proprio all'interno dell'edificio storico che ha ospitato il Collegio Tolomei dal 1820. Questo luogo, pur rappresentando un pezzo importante delle istituzioni culturali cittadine, è anche l'espressione della capacità di innovazione nel solco della propria storia che contraddistingue la nostra città; oggi, infatti, qui hanno trovato casa anche l'unico Liceo Musicale della provincia di Siena, l'Istituto di Musica Franci e il Liceo Classico. La presenza di queste diverse tipologie di indirizzi e di istituzioni educative è un elemento di ricchezza in quanto permette l'incontro e lo scambio tra persone con interessi, inclinazioni, sensibilità e talenti tra loro diversi e complementari fornendo una occasione di arricchimento e di crescita umana e culturale per la totalità dei ragazzi che lo frequentano e ci lavorano.

In particolare il Liceo delle Scienze Umane nelle sue due articolazioni non va assolutamente considerato come il semplice erede del vecchio Istituto Magistrale. Gli Istituti Magistrali sono stati soppressi venti anni fa e in questo lasso di tempo la scuola italiana ha subito diverse riforme che l'hanno trasformata radicalmente. In particolare il Liceo Economico Sociale rappresenta una novità nel panorama dell'offerta formativa del nostro sistema scolastico e si caratterizza come un liceo aperto alla contemporaneità.

Nella società contemporanea è fondamentale trovare persone impegnate nell'analisi dei fenomeni socio-economici, individui in grado di comprenderne i meccanismi di funzionamento e mettere le proprie capacità al servizio della collettività per un innalzamento della qualità della vita. La scuola si è fatta carico di questa esigenza cercando di offrire una formazione globale degli allievi che permetta loro di costruirsi gli strumenti per orientarsi e comprendere i nuovi scenari sociali ed economici.

Inoltre il processo di matematizzazione che ha avuto luogo in Economia ha reso le competenze matematiche e quelle delle discipline scientifiche tradizionali un fattore discriminante per il successo negli studi economici. Parecchi problemi dell'analisi economica hanno a che fare naturalmente con indagini di carattere quantitativo, tradizionalmente affrontabili e risolvibili in termini matematici. L'insegnamento di queste discipline rappresenta senz'altro un'occasione irripetibile per condurre gli studenti a riflettere sull'organizzazione sociale in cui di fatto si svolge la loro vita e sulle regole che ne disciplinano l'esistenza. La presenza di uno dei più antichi istituti di credito e di una prestigiosa tradizione di studi economici è sicuramente un aspetto che ha spinto la creazione di un percorso liceale che valorizzasse le discipline

economiche e sociali. Tale corso di studi risulta coerente con le nuove competenze richieste a chi intraprende professioni nell'ambito del credito e della finanza che richiedono, come elemento di forza, la capacità di imparare ed adattarsi rapidamente a scenari sempre nuovi e mutevoli e alla rapida obsolescenza delle nozioni. La provincia di Siena è uno dei luoghi in cui operano il maggior numero di associazioni di volontariato per abitante e presenta una storia consolidata di associazionismo e cooperazione. L'indirizzo di Scienze Umane con l'importanza che viene data allo studio della persona e ai suoi bisogni incarna la forte tradizione di volontariato, associazionismo, cooperazione e mutualismo che caratterizza questo territorio da lunghissimo tempo. Molti operatori economico sociali locali mostrano un'attenzione alla mutua assistenza per rispondere ai nuovi bisogni, nati dalla trasformazione del lavoro e delle relazioni sociali operata dalla rivoluzione tecnologica, ed introdurre forme creative di *sharing economy*. Aziende farmaceutiche, Diplomi universitari nel settore sanitario e biomedico, figure professionali per la cura delle persone non autosufficienti possono trovare delle valide risorse nei ragazzi e nelle ragazze che hanno intrapreso il percorso liceale delle scienze umane.

Le discipline caratterizzanti entrambi gli indirizzi, pertanto, offrono agli studenti momenti concreti di analisi e discussione su argomenti che educano alla legalità e alle norme di economia generale, elementi fondamentali del processo formativo di giovani che domani avranno responsabilità di cittadini.

La nostra scuola è un liceo a tutti gli effetti con alcune specificità rappresentate dalle discipline d'indirizzo che permettono di rafforzare la competenza multidisciplinare e lo sviluppo di metodologie e saperi trasversali. Le competenze chiave per raggiungere una preparazione culturale solida e ben strutturata, la capacità di esercitare una riflessione critica, razionalmente argomentata sulla realtà, la capacità di proporre soluzioni creative ai problemi ed essere in grado di utilizzare nel lavoro e nello studio le capacità di analisi qualitativa e quantitativa come base della propria progettualità, costituiscono gli elementi fondamentali del percorso di studi della nostra scuola in entrambi i suoi indirizzi.

Piano curricolare in base a normativa e quadro orario

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell’allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

Orario e piano degli studi

L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il piano degli studi del liceo delle scienze umane è definito dall’allegato G del Regolamento contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Liceo scienze umane – opzione economico sociale

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princìpi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La nascita del liceo economico-sociale

Orario e piano di studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il Piano degli studi (quadro orario) della opzione economico-sociale è definito dall'allegato G del Regolamento contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo economico-sociale sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 2010).

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	**891**	**891**	**990**	**990**	**990**

* Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Scelte Strategiche: Priorità, traguardi obiettivi, anche derivanti da RAV e PdM e eventuali riferimenti ad essi; scelte conseguenti alle prove Invalsi; scelte in ambito dell'autonomia didattica-e organizzativa; Scelte organizzative e gestionali: Organigramma sezione

Il presente Piano dell'offerta formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente PDM (Piano di Miglioramento) di cui all'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n. 80, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
In particolare, si rimanda al RAV e al PDM per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.
Come docenti e educatori abbiamo infatti deciso di concentrarci sugli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia nel primo biennio sia negli anni successivi, fino al periodo successivo al diploma per migliorare il successo formativo dei nostri studenti e l'acquisizione, da parte loro, di competenze funzionali ad un proficuo inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Poiché infatti il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze chiave e di cittadinanza, è in funzione di tali istanze che intendiamo declinare il curricolo del nostro liceo.

Obiettivi prioritari rispetto a quelli indicati nell'Atto di Indirizzo di cui all'art.1, c.7, L.107/2015

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- definizione di un sistema di orientamento.

Elenco Aree progettuali dipartimentali, con riferimento ai precedenti obiettivi

I diversi progetti che mirano all'ampliamento del curricolo di studio vengono elaborati e condivisi nei vari Dipartimenti e si articolano quindi in aree interdisciplinari.

Area letteraria - storica – artistica

I progetti che afferiscono all'area hanno in comune l'oggetto dei processi d'insegnamento/apprendimento promossi dalle discipline del relativo Dipartimento (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia e Storia-Geografia nel primo biennio, Storia dell'Arte): da una parte, la decodifica e l'interpretazione dei messaggi linguistico-letterari e artistici in senso lato, con riguardo particolare, ma non esclusivo, a quelli prodotti dalla civiltà occidentale nel corso del suo sviluppo storico-culturale dall'antichità ad oggi; dall'altra, la contestualizzazione di tali messaggi nel periodo e nell'ambiente in cui sono stati concepiti e quindi la lettura dei diversi aspetti di eventi storici e fenomeni geografici complessi, cogliendo le relazioni (rapporti di causa-effetto, affinità-continuità e diversità-discontinuità) che legano tra loro questi elementi.
Tenendo presenti i risultati attesi al termine del corso di studi, i progetti perseguono i seguenti obiettivi comuni:

- consapevolezza della struttura, dell'uso e delle variazioni, sul piano diacronico e sincronico, del nostro sistema linguistico nei suoi diversi livelli (componenti morfosintattiche, risorse lessicali e semantiche, varietà delle tipologie testuali, dei registri espressivi e delle situazioni comunicative) anche in relazione alle matrici romanze, all'evoluzione delle principali lingue europee e agli sviluppi dei linguaggi settoriali, logico-matematici e tecnico-scientifici;
- un approfondimento dello studio della civiltà letteraria e artistica europea e italiana dall'antichità ad oggi, impostato non solo secondo un percorso cronologico ma anche attraverso percorsi tematici trasversali e pluridisciplinari che valorizzino i significati al di là della prospettiva storica e consentano di attualizzare problematiche di particolare interesse culturale, sociale, esistenziale;
- un apprendimento della lingua latina mirato ad orientarsi nella lettura di alcuni fra i testi più rappresentativi della latinità, non per farne oggetto di mera verifica della conoscenza di regole grammaticali apprese a memoria e della capacità di applicarle, ma soprattutto per coglierne il contenuto e il valore di documenti storici mediante i quali è ancora oggi possibile conoscere la cultura dell'antica Roma nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- la riflessione sulla trama di relazioni culturali, sociali, politiche, economiche nella quale i singoli e i gruppi sono inseriti a livello locale, nazionale e globale e l'apertura verso le problematiche del rispetto reciproco, della convivenza pacifica, della solidarietà.

Area delle Scienze umane

Il Dipartimento di Filosofia, Scienze umane, Diritto ed Economia, Religione è uno spazio istituzionale di scambio didattico e di attività di ricerca, nel quale convergono i saperi delle scienze umane e sociali, intese non soltanto come terreno di indagine scientifica e teorica, ma anche come prospettiva concreta di professionalizzazione.

Articolato negli insegnamenti di Antropologia, Diritto, Religione, Economia, Filosofia, Metodologia della Ricerca sociale, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, il Dipartimento si avvale di esperienze psicopedagogiche legate a tutto lo spettro delle Scienze umane integrate con altri linguaggi, utilizzando tecniche, metodologie e competenze diverse.

Obiettivo comune dei progetti che afferiscono all'area delle Scienze Umane e della filosofia didattica e formativa ad essi sottesa è la consapevolezza della complessità della persona e dei suoi legami psicologici, sociali ed educativi, nella convinzione che le Scienze umane siano vive quando capaci di integrare storia ed educazione, ambiente e mente, civiltà e lingue, espressione e cultura, anima e corpo, formando lo studente verso l'integrazione del suo apprendimento teorico in competenze professionali. A tal fine, la progettazione viene impostata su moduli pluri e interdisciplinari, con particolare attenzione ai rapporti con il territorio, che si esplicano attraverso la partecipazione agli stages di alternanza scuola-lavoro e a progetti incentrati sulla formazione ed educazione, sulla valorizzazione del patrimonio culturale ed economico e sulla tutela dell'ambiente.

Area delle Lingue straniere

In conformità con le "Indicazioni nazionali sui nuovi Licei", il Dipartimento di Lingue straniere prevede per gli alunni, al termine del percorso liceale, l'acquisizione di una lingua straniera (Inglese) a livello intermedio/avanzato (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento); nell'ambito della sezione Economico Sociale prevede altresì l'acquisizione di una seconda lingua straniera (Francese) a livello intermedio (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Come ampliamento dell'offerta formativa, al fine di rinforzare le competenze di base in lingua inglese, il Dipartimento propone il Progetto PON "Facciamo Testo" Avviso n.1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base e offre agli alunni la possibilità di partecipare a corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET (Inglese livello B1), FIRST (Inglese livello B2) e DELF B1(Francese), di fondamentale importanza per il c.v. degli studenti, poiché riconosciute dalle università e da altri enti pubblici e privati esterni alla scuola.

Tutti i progetti dell'area si indirizzano nel quinquennio lungo due assi fondamentali tra loro correlati:

- sviluppo di competenze linguistico/comunicative (listening, reading, writing, spoken interaction), attraverso un approccio funzionale/comunicativo;
- sviluppo di conoscenze relative ai contesti culturali delle lingue studiate (in ambito sociale, storico, economico, artistico, letterario).

Area scientifica

Le discipline dell'area scientifica (Matematica, Fisica, Scienze) forniscono una base formativa comune ai due indirizzi in cui la conoscenza storica del pensiero e dell'evoluzione scientifico- metodologica si affianca all'acquisizione di competenze che promuovono lo sviluppo delle capacità logiche e operative del giovane. Obiettivi trasversali dei progetti afferenti all'area sono il potenziamento delle capacità logiche per lo sviluppo di abilità di analisi e sintesi, la conoscenza, analisi e comprensione del mondo naturale, umano e del sé biologico, la comprensione della metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nella ricerca delle risposte, lo sviluppo di conoscenze e abilità nell'utilizzo di strumenti informatici e telematici.

Area di Scienze motorie e sportive

I progetti dell'area riguardano i seguenti ambiti:

- percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- sport, regole e fair play;
- salute, benessere e prevenzione (in collaborazione con il dipartimento scientifico);
- relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Obiettivi comuni sono quindi lo sviluppo di competenze relative all'asse dei linguaggi, la padronanza della corporeità e del movimento, la consapevolezza delle proprie potenzialità motorie per il benessere individuale e collettivo.

Inclusione: interventi specifici della sezione in riferimento al Piano di Inclusione

La presente sezione introduce il Piano Annuale per l'Inclusione dell'I. I. S. Piccolomini, facendo particolare riferimento alla Parte 2 – Obiettivi di incremento dell'inclusività, introdotta dal decreto legislativo 66/2017 attuativo della Legge 107/2015, ed evidenzia le linee fondanti della strategia inclusiva che la scuola mette in atto per garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tale strategia si realizza anche grazie alla particolarità del curricolo e le priorità formative dei nostri due indirizzi, caratterizzati rispettivamente dalle discipline dell'ambito delle Scienze Umane e da quelle Economico-giuridiche.

Per potenziare la cultura dell'inclusione e cercare di rimuovere gli ostacoli che potrebbero limitare l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di questi studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) ci si propone di:

- favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno;
- contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi;
- estendere progressivamente gli ambiti di autonomia e le potenzialità di ogni alunno;
- progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- promuovere l'autostima;
- concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze;
- realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati;
- utilizzare metodologie didattiche differenziate in rapporto alle necessità rilevate e, più in generale, tutte le strategie capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, di contribuire alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole e di promuovere le capacità auto-valutative degli alunni.

La Dirigenza Scolastica, i docenti ed il personale A.T.A. cooperano alla realizzazione quotidiana di una scuola inclusiva e comunicano con la famiglia e gli operatori sanitari per garantire il benessere psicofisico degli studenti e lo sviluppo delle loro potenzialità.

Il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia, redige il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che programma gli interventi atti all'inclusione per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e quelli con svantaggio socio-economico e linguistico e/o culturale. In esso vengono predisposte le misure compensative e/o dispensative e gli eventuali interventi specifici necessari alla socializzazione e al percorso di apprendimento di ogni singolo alunno. Tali misure possono avere anche carattere transitorio, se temporaneo risulta il bisogno dello studente.

Alunni con svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n°8/2013)

Per gli alunni con questo tipo di bisogno non esiste una certificazione medica e la scuola è chiamata all'individuazione dello svantaggio attraverso un'osservazione strutturata e la collaborazione con i servizi territoriali competenti e la famiglia. Attraverso un intervento didattico personalizzato, anche per un breve periodo, si potranno quindi prevedere delle misure per ridurre il disagio scolastico e favorire la piena inclusione e il successo formativo.

Al fine di garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione agli alunni non di madrelingua italiana, la scuola assicura l'accoglienza degli alunni provenienti da altre nazioni in sintonia con le Linee guida ministeriali del 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, e si impegna ad adottare non solo opportuni comportamenti nella pratica didattica ordinaria, ma anche, su richiesta delle famiglie o dei Consigli di classe, interventi individualizzati specifici ("Protocollo Stranieri"). Tali interventi saranno realizzati in primo luogo utilizzando docenti interni alla scuola; ove necessario, però, si prevede anche il coinvolgimento di esperti esterni specializzati nella mediazione linguistica e/o nell'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono coloro ai quali siano stati diagnosticati, ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o altri deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione. In presenza di richiesta dei genitori accompagnata da tali tipi di diagnosi, il Consiglio di Classe provvede a individuare le misure dispensative e/o compensative adatte a permettere all'alunno la piena inclusione nel percorso formativo previsto. Si sottolinea infatti che tali misure devono essere finalizzate a offrire allo studente maggiori opportunità formative e flessibilità dei percorsi didattici, senza però abbassare o limitare gli obiettivi di apprendimento, che restano identici a quelli indicati per tutta la classe.

Alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92)

Le tipologie della disabilità sono quelle previste dalla legge 104/1992. Esse possono essere di varia natura e devono essere provviste di documentazione medica.

La scuola si impegna a ridurre i disagi formativi ed emozionali che ne derivano adottando opportune strategie e organizzando attività finalizzate all'inclusione. Tali attività si realizzano partendo dalla progettazione congiunta fra operatori sanitari, Consiglio di Classe e famiglia, sulla base dei bisogni educativi dello studente. Le misure necessarie per favorire il successo formativo dell'alunno diversamente abile e agevolarne nel contempo l'inclusione e l'interazione sociale e culturale sono indicate nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), che fissa obiettivi, metodi e strategie didattiche volte alla formazione di ogni singolo soggetto, prendendone in considerazione il tipo di disabilità, le potenzialità, gli interessi e i bisogni specifici.

Tali strategie, attivate in piena collaborazione fra i docenti del Consiglio di Classe, sono volte in particolare a:

- recuperare e potenziare le abilità dell'alunno disabile nei vari ambiti;
- stimolare nell'alunno disabile il potenziamento delle funzioni cognitive carenti;
- stimolare e consolidare le abilità di comunicazione dell'alunno disabile;
- promuovere nell'alunno disabile l'elaborazione del proprio mondo emozionale e relazionale, in modo da facilitarne l'interazione e l'inclusione tra pari;
- promuovere nell'alunno disabile l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare la sua autostima e aiutarlo ad instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti;
- potenziare l'autonomia personale e sociale dell'alunno disabile;
- promuovere la formazione della persona disabile nel rispetto della propria individualità;
- promuovere in tutti i membri della comunità scolastica una visione della diversità come valore da vivere e da condividere.

In coerenza con gli obiettivi enunciati, l'offerta formativa offre spazio a percorsi finalizzati sia all'inclusione sia all'arricchimento del bagaglio culturale di tutti gli studenti coinvolti, che non saranno mai solo alunni con BES. Sono state progettate attività riguardanti in particolare la sfera non verbale della comunicazione ed espressione del sé mediante l'uso delle immagini, la musica, il linguaggio del corpo ed il movimento, la creatività in generale (Progetti "Comunicazione, suono e musica", "A scuola con le emozioni", "Concorso Il mio compagno speciale"), ed è prevista la partecipazione attiva a tali attività da parte di studenti coinvolti nelle ore di formazione per l'Alternanza Scuola-lavoro da effettuarsi all'interno dell'Istituto; sono previste inoltre esperienze significative di inclusione e partecipazione di studenti BES ad uscite didattiche di carattere curricolare (in particolare Progetti "Neve" e "Vela").

La scuola inoltre attua le indicazioni regionali per la somministrazione dei farmaci a scuola (D.G.R.T. n.653/2015 e Nota USR Toscana Prot. n. 321 del 10/01/2017) e, su richiesta del medico curante e dei genitori dello studente che ne avesse necessità, appronta un Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P).

Salute e sicurezza

La scuola organizza annualmente una fase di informazioni agli alunni, ad inizio anno, sulle corrette norme di comportamento da osservare nei casi di incendio e di terremoto comprensiva anche delle procedure da attuare e dell'indicazione delle vie di fuga da seguire in caso di queste calamità. A questa fase informativa segue, durante l'anno scolastico, la realizzazione di due prove di evacuazione, una per un caso di terremoto e l'altra per un caso di incendio, in cui si verifica la correttezza di attuazione delle idonee norme di comportamento che sono state spiegate agli alunni ad inizio anno.

La normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, ovvero il D.Lgs.81/2008, si applica oltre che in ambito scolastico, anche per gli studenti che realizzano il percorso di alternanza scuola lavoro in contesti esterni all'istituzione di appartenenza, in quanto gli studenti sono equiparati allo status di lavoratori e quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi.

Il nostro Liceo verificherà dunque il rispetto delle condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attraverso la selezione di strutture sicure ed idonee, e svolgerà adeguata formazione agli studenti impegnati nei suddetti percorsi, attraverso l'intervento sia di esperti esterni sia di formazione in modalità e-learning**.**

Alternanza Scuola-Lavoro

L'alternanza Scuola-Lavoro parte integrante del curriculum formativo degli alunni, come sancito dalla Legge Delega 53/2003 e la Legge del 13 luglio 2017 n.107, è una modalità didattico-educativa trasversale a tutti i canali del sistema scolastico, che si avvale di strumenti anche molto diversi tra loro, come periodi in aula, attività di tirocinio e visite aziendali ed ha l'obbiettivo di avvicinare gli studente ad una concreta realtà di lavoro, valorizzando l'esperienza lavorativa come mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi.

- Il progetto di alternanza del nostro Liceo si articola in varie direttive, una attinente l'indirizzo delle Scienze Umane attraverso la realizzazione di esperienze di tirocinio in alcune istituzioni scolastiche pubbliche e private della Provincia di Siena, in varie residenze assistite, in strutture per handicap, in contesti educativi e di formazione culturale del territorio; un'altra riguardante l'indirizzo Economico Sociale per il quale il progetto viene svolto in Aziende ed Enti pubblici e privarti sempre di Siena e provincia; una terza direttiva che riguarda la metodologia del "Service Learning", che ogni anno viene proposta in classi diverse, con l'obbiettivo di far interagir in maniera produttiva scuola e territorio favorendo negli alunni la presa di coscienza di problematiche sociali quindi la loro possibile soluzione; una legata al rapporto che la scuola superiore deve avere con l'Università come momento formativo e di spinta verso il futuro a cui gli alunni dovranno tendere dopo l'esperienza liceale ed infine un'ultima direttiva che dovrà favorire esperienze di Alternanza-Lavoro all'estero che dovrà favorire l'ampliamento conoscitivo, linguistico ed umano degli studenti.

- Tale progetto costituisce una delle esperienze più significative che gli studenti possono sperimentare per la loro formazione, attraverso il riconoscimento della persona umana come membro attivo di una scuola in continua evoluzione e nel contempo come portatore di competenze acquisibili, a partire dall'esperienza scolastica da spendere in tutto l'arco della vita. Il ruolo della scuola è quindi quello di formalizzare l'attività didattica all'acquisizione di competenze, perchè il soggetto deve essere in grado di utilizzare i saperi appresi ed il "saper fare" va inteso nel senso di "saper scegliere", "saper relazionare e confrontare","saper argomentare e "saper agire". Il percorso di alternanza diventa così parte integrante di questo nuovo modo di concepire la formazione degli studenti, dotandoli di strumenti efficaci, in grado di rendere operativi i saperi appresi, in modo tale da rendere più agevole l'avvicinamento al mondo del lavoro. È quindi fondamentale che il lavoro di stage sia preparato e pianificato elaborando una mappa di bisogni e desideri, con un'indagine sulle opportunità di lavoro offerte dal territorio, individuando quelle che sono le strutture più appetibili e disponibili alla collaborazione per la realizzazione dello stage stesso.

In funzione di questo le finalità che l'esperienza si prefigge di raggiungere sono:

- avvicinare i giovani alle strutture socio-cuturali-educative-assistenziali-economiche ed amministrative del territorio, nelle quali saranno inseriti per svolgere la loro attività;
- apprendere conoscenze nuove, ma soprattutto migliorare quelle già possedute;
- sviluppare le capacità trasversali di relazione specifica in base al contesto di comprensione del ruolo, avere flessibilità mentale e un approccio di "problem solving";
- imparare osservando e facendo;
- motivare ad uno studio stimolato da esigenze concretamente riscontrate;
- conoscere meglio le proprie caratteristiche, le inclinazioni e i limiti individuali;
- orientare le future scelte scolastico-professionali.

Per la realizzazione delle finalità previste sarà necessario individuare tempi e metodi di progettazione. Per quanto concerne i tempi saranno individuati in relazione alla tipologia delle scelte effettuate, ognuna delle quali prevede fasi di realizzazione diverse. Anche i metodi saranno dfferenziati in relazione alle metodologie scelte e quindi ai percorsi che si intendono attivare.

Per l'indirizzo economico sociale si cercherà di individuare Enti Locali, Sociali ed Amministrativi con i quali entrare in relazione e con cui far interagire gli alunni nel corso del triennio, per un’esperienza che ci si augura possa effettivamente facilitare la loro scelta lavorativa futura. Non si escludono contatti anche con Enti culturali diversi, ma sempre legati connessi al profilo in uscita.

Per quanto riguarda l'indirizzo delle Scienze Umane, si continuerà a prendere in considerazione strutture legate al mondo del volontariato e del terzo settore, con il fine di avvicinare gli studenti alla presa di coscienza che la relazione con l'altro è sempre portatrice di ricchezza umana e conoscitiva. Si proseguirà inoltre il rapporto di collaborazione con le due Università presenti in città e si utilizzerà l'orientamento universitario come metodologia di alternanza, non soltanto per quanto concerne le lezioni magistrali, utili a far conoscere le varie opportunità culturali che l'Università di Siena può offire agli studenti, ma anche a favorire la conoscenza, attraverso la partecipazione alle attività di orientamento, delle possibilità offerte per la prosecuzione degli studi dopo il diploma.

Resteranno partners importanti, com'è tradizione per il nostro liceo, anche altre istituzioni culturali e soprattutto educative del territorio, che continueranno ad aver un posto rilevante nel nostro progetto di alternanza. In questo caso il lavoro sarà legato alla frequenza attiva nelle istituzioni di riferimento per favorire e valutare quale ricaduta può effettivamente avere in un futuro impegno professionale l'apprendimento dei nostri studenti.

Inoltre nel prossimo triennio si intendono favorire e potenziare esperienze di alternanza scuola-lavoro all'estero, per farle diventare parte integrante della formazione degli studenti; sarà compito della scuola strutturare tale modalità di alternanza in modo che sia garantita la procedura attraverso la quale possa essere ufficialmente riconosciuta la validità di tale esperienza.

Alternanza scuola lavoro per l'inclusione

Nell'ambito delle ore di formazione dell'Alternanza Scuola Lavoro per le classi terze e quarte del LSU e LES, si prevede la partecipazione guidata degli alunni alle esperienze di laboratorio inclusivo organizzate dai docenti di sostegno nei progetti COMUNICAZIONE CON IL SUONO E CON LA MUSICA e A SCUOLA CON LE EMOZIONI. Prendendo parte alle attività psicomotorie, di espressione musicale ed emotiva progettate per i coetanei con disabilità, gli alunni impareranno a mettere in atto le proprie capacità di ascolto e relazione empatica, a compilare schede di rilevazione dei bisogni e a praticare l'osservazione partecipante, elementi essenziali tanto alla Alternanza Scuola Lavoro quanto alla più generale costruzione di professionalità aperte e riflessive nelle aree dell'educazione e del sociale.
Con l'istituzione di una stretta relazione fra le figure che si occupano della disabilità nelle commissioni Alternanza Scuola Lavoro e Orientamento in Uscita si è inteso mettere a frutto quanto affermato dal Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 66 che prevede anche per i ragazzi con disabilità grave l'elaborazione di un percorso di Alternanza Scuola Lavoro che rispetti i ritmi di lavoro, i bisogni di strutturazione e di supporto, la proposta di compiti perseguibili ed in linea con le finalità e gli obiettivi previsti nel PEI di ogni soggetto. Verranno perciò concordati in sede GLHO progetti di Alternanza Scuola Lavoro individualizzati e coerenti con il progetto di vita dell'alunno con disabilità grave.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

In coerenza con quanto declinato e con l'Atto d'indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico, la nostra sezione si fa portavoce di una delle linee d'azione più ambiziose della Legge 107/2015, ovvero il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), e intende promuovere azioni diverse sia riferite agli studenti sia ai docenti attraverso:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti mediante un uso consapevole delle stesse
- la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e ai fini dell'innovazione didattica
- la progettazione per competenze anche attraverso la realizzazione di ambienti digitali.

Metodologia didattica (didattica laboratoriale/personalizzata)

Il nostro Istituto da sempre ha scelto di sperimentare nuovi strumenti e metodologie didattiche per coinvolgere i propri studenti nel loro percorso di crescita e autorealizzazione.
Ogni insegnante perciò mette in campo le sue competenze nella direzione della proposta e della ricerca, dell'aiuto e del rispetto reciproco, della responsabilità individuale nei confronti dell'apprendimento, della partecipazione e della collaborazione capace di valorizzare le differenze e i diversi apporti individuali per il conseguimento di obiettivi comuni, nella consapevolezza che non si può educare senza comunicare, senza ricercare l'incontro personale e la condivisione delle proprie esperienze.
In linea con tale impostazione metodologica e nella consapevolezza che uno dei punti chiave per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti e garantire il loro successo formativo è intervenire sulle modalità di insegnamento, i docenti del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale si impegnano continuamente in un ripensamento della mediazione didattica e nella progettazione di percorsi innovativi finalizzati a promuovere lo sviluppo completo della persona di ciascun alunno.
In particolare, richiamando una delle priorità indicate nel PDM del nostro Istituto, ovvero la programmazione per competenze, si sottolinea l'importanza di affinare le metodologie didattiche in uso affinché gli allievi siano messi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti.
Sulla base di queste considerazioni, si sottolinea il ruolo fondamentale dei Dipartimenti disciplinari e di asse (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) chiamati a:

- sperimentare strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi negli attuali curricoli;
- approfondire gli aspetti inerenti le competenze chiave;
- organizzare dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze in coerenza con la progettazione curricolare ed extracurricolare.

Rispetto agli obiettivi di processo indicati inerenti la didattica per competenze, per la specificità dei percorsi formativi dei nostri Licei i linguaggi propri delle Scienze umane possono arricchirsi con altre forme, oltre alla lezione frontale, di approccio didattico e pedagogico:

- l'apprendimento cooperativo;
- il *tutoring* tra pari;
- l'insegnamento multimediale;
- l'*e-learning*, l'insegnamento orientativo e inclusivo che parte dalla conoscenza degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni;
- la classe capovolta (*flipped classroom*)
- il *debate*
- il *service learning*

Ambiente di apprendimento

L'accessibilità e la funzionalità agli apprendimenti è determinata in larga misura da una scuola pienamente accessibile, fatta di ambienti sicuri e accoglienti. Negli ultimi anni la nostra sezione si è dotata di attrezzature di qualità per rispondere alle aspettative degli studenti e delle loro famiglie.

All'interno dell'edificio scolastico tutte le aule sono attrezzate con LIM in maniera che le attività didattiche possano fare uso delle risorse fornite dalla rete ed essere integrate con materiale audio/video così da permettere una didattica che non debba basarsi esclusivamente sulla lezione tenuta dal docente ma possa arricchirsi e contribuire a fornire ai ragazzi le capacità di discriminare fonti attendibili e *fake news.*

Sono presenti inoltre i seguenti spazi dedicati:

- **Il laboratorio informatico** riservato agli studenti del Liceo delle Scienze umane, rende possibile lo svolgimento di lezioni che necessitino di una postazione informatica individualizzata o di piccolo gruppo. Questo spazio rende possibile anche organizzare corsi per l'acquisizione delle certificazioni informatiche ECDL.
- **L'aula multimediale** permette di organizzare la visione di filmati e assistere a conferenze e dibattiti a classi singole o a gruppi.
- **L'aula magna** con le sue generose dimensioni offre la possibilità di organizzare eventi ed incontri che vedono la partecipazione di un pubblico numeroso. Essa rappresenta una risorsa importante poiché può garantire la partecipazione ad un elevato numero di studenti qualora si presenti l'occasione partecipare dal vivo agli incontri organizzati nella scuola.
- La presenza del Liceo Musicale ha permesso al nostro Istituto di poter allestire nell'aula dove è conservato il patrimonio bibliografico del Liceo delle scienze Umane, un **laboratorio musicale** nel quale è possibile organizzare ascolti e fare esperienze musicali anche per gli studenti che non frequentano il liceo musicale. Questa è un'opportunità in più di arricchimento personale a disposizione della totalità degli studenti. In questo luogo vengono realizzati anche percorsi di

espressione delle emozioni attraverso la musica che rappresentano uno strumento di grande efficacia per realizzare percorsi didattici inclusivi.

- **La biblioteca** d'istituto Piccolomini oltre a conservarne i volumi e altro materiale bibliografico, offre un luogo in cui gli studenti possono organizzare attività di studio e ricerca.
- A supporto delle discipline scientifiche c'è un **laboratorio di chimica** dove possono essere organizzate esperienze didattiche che permettono un approccio attivo allo studio della disciplina.
- Un ulteriore spazio attrezzato è quello del **laboratorio creativo per l'inclusione** dove vengono organizzate attività specifiche volte ad aumentare l'efficacia degli interventi didattici progettati per l'inclusione dei soggetti svantaggiati. Questo laboratorio è anche un elemento qualificante per gli studenti del Liceo delle scienze umane in quanto all'interno dei progetti messi in campo dai docenti della scuola si possono fare esperienze didattiche che mettono in pratica molte delle nozioni apprese nello studio delle materie d'indirizzo (psicologia, pedagogia, sociologia, diritto). Offre inoltre la possibilità di acquisire la formazione per lo svolgimento del *Service Learning* organizzato all'interno della scuola e valido anche come attività di alternanza scuola lavoro.
- La mancanza di una palestra all'interno della scuola rende necessario lo spostamento degli studenti presso la **palestra del Coni** a una distanza che richiede una passeggiata di circa 10 minuti. Fortunatamente è comunque presente uno **spazio attrezzato** di dimensioni minori a quelle di una palestra standard che permette lo svolgimento di molte delle attività previste durante le ore di scienze motorie.

Rinnovamento degli spazi didattici

Sebbene ad oggi il numero degli iscritti abbia comportato la riduzione degli spazi liberi dove strutturare aule per l'implementazione di strategie didattiche innovative e diversificate, la scuola ha la volontà di impegnarsi per progettare, avvalendosi del contributo dei docenti di Scienze Umane e del supporto dell'INDIRE, luoghi nuovi in linea con le recenti ricerche in campo pedagogico e didattico sulla centralità dell'organizzazione dello spazio nell'apprendimento.

Per una scuola che voglia sintonizzarsi con gli stili cognitivi degli studenti strutturare nuovi spazi fisici che siano organizzati in maniera diversa dalle tradizionali aule scolastiche è un passaggio indispensabile. Ognuna delle metodologie didattiche che di volta in volta si vogliono mettere in atto nel proprio gruppo classe richiedono che il luogo in cui viene svolta la singola lezione sia allestito in maniera da rendere possibile l'implementazione di quella specifica metodologia. È pertanto necessario realizzare spazi che siano flessibili e modulari. Un'aula pensata per rispondere alle esigenze e ai bisogni educativi degli studenti deve permettere loro di poter pianificare, progettare e produrre il loro lavoro sia in maniera autonoma che sotto la guida del docente.

La creazione di tali tipologie di aule aiuta a superare forme di didattica basate sulla trasmissione di informazioni e a sviluppare approcci in cui gli studenti costruiscono contenuti con l'utilizzo delle tecnologie multimediali, traendo ispirazione dal mondo reale.
La filosofia che sta alla base di questa riflessione è quella di superare una scuola divisa rigidamente in aule e spazi specifici (ad es. i laboratori) per arrivare ad una concezione della scuola come un unico spazio aperto ove si possono organizzare dei micro ambienti in cui realizzare le singole attività ed esperienze. In quest'ottica non vi devono essere spazi inutilizzati durante il giorno poiché ogni luogo può avere un utilizzo per svolgere una particolare attività formativa. Pur mantenendo una certa specificità dei diversi ambienti scolastici si dovrebbe potenziare al massimo la capacità di un uso flessibile e dove possibile interdisciplinare dei luoghi deputati alle attività didattiche poiché oltre ai docenti anche lo spazio insegna.

Rapporti con il territorio

Siena, sito Unesco, vanta uno straordinario patrimonio artistico e culturale permanente: arte e cultura sono materia viva, sulla quale lavorare in termini di conservazione, valorizzazione e nuove opportunità professionali e didattiche. Con la maggior parte delle innumerevoli istituzioni culturali presenti in città il Liceo delle Scienze Umane e LES intrattiene relazioni proficue, in particolare con l'Università degli studi, l'Università per stranieri, la Biblioteca degli Intronati, il Santa Maria della Scala, l'Archivio di Stato, l'Accademia dei Fisiocritici, l'Accademia musicale Chigiana, l'Istituto Storico della Resistenza Senese, l'Istituto superiore di studi musicali Rinaldo Franci, Siena Italian Studies. Con lo specifico settore dell'istruzione, per quanto definitivamente superato l'approccio "magistrale" di un tempo, il nostro Liceo, specie nell'opzione Scienze Umane, sviluppa poi numerosi progetti, indirizzando anche alcuni percorsi di ASL alle agenzie educative e alle istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio.
Buona è quindi l'opportunità di costruire un'ampia rete formativa, in risposta alle richieste di un'utenza interessata ad una formazione "per tutta la vita", che punta, anche attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, ad un orientamento consapevole sia nella prosecuzione degli studi sia nelle scelte lavorative.
Il territorio di Siena e della sua provincia vanta inoltre una straordinaria densità e molteplicità di esperienze nel settore del welfare, dell'associazionismo e dell'integrazione sociale, ambito caratterizzante dell'offerta formativa del Liceo delle Scienze Umane e LES. All'Albo del volontariato della provincia sono iscritte ben 315 associazioni la cui azione spazia dalla cultura alla sanità e al sociale, dall'ambiente alla protezione civile, dalla promozione dei diritti al volontariato internazionale; con molte di esse (Cesvot, Misericordia, Auser, Arancia blu, Le Bollicine, Pangea, Il laboratorio…), in aggiunta alla costante sinergia con gli enti pubblici, il nostro Liceo costruisce da sempre una efficace interazione, che non si limita ai percorsi di ASL ma si traduce concretamente in molti dei progetti caratterizzanti l'offerta formativa.
Dal punto di vista economico la città è fortemente caratterizzata dalla tradizionale prevalenza del settore terziario nelle sue diverse declinazioni, molte delle quali strettamente collegate all'offerta formativa del

Liceo delle Scienze Umane e LES. Storicamente rilevante è infatti lo sviluppo, da un lato, del settore finanziario e specificatamente bancario, oggi meno ricettivo che in passato in termini di prospettive lavorative ma ancora significativo, dall'altro del settore giuridico, entrambi potenziali opportunità professionali in particolare per gli studenti del LES. Altrettanto radicato e ancor più diffuso il settore sanitario e socio-assistenziale, privilegiato campo di azione del Liceo delle Scienze Umane, non solo con l'Azienda Ospedaliera Universitaria ma anche con diverse residenze assistite e strutture per handicap, pubbliche e private; esiste inoltre a Siena una tradizione (la cui origine risale agli inizi del Novecento, con la fondazione dell'Istituto Sieroterapico e Vaccinogeno Toscano da parte di Achille Sclavo) consolidata nei decenni in *campo scientifico*, con un forte orientamento dell'area alla ricerca e sviluppo nelle biotecnologie e in ambito biomedico e clinico, e in *campo industriale*, con la presenza di imprese leader, a livello nazionale e internazionale, nelle biotecnologie e nei settori farmaceutico e diagnostico. Anche a questa realtà, che con il suo indotto rappresenta ad oggi uno dei principali volani economici del territorio, guardano molti dei progetti che ampliano l'offerta formativa del Liceo delle Scienze Umane e LE.S.

Valutazione

La valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate.

Rientra nei traguardi proposti dal RAV d'Istituto e sarà pertanto perseguita l'attuazione di procedure atte a promuovere le scelte metodologiche primariamente orientate allo sviluppo di competenze, declinare per annualità le competenze chiave nelle diverse aree disciplinari, ridurre la variabilità dei risultati scolastici delle classi e di conseguenza allineare le prove e i criteri di valutazione.

I dipartimenti disciplinari delineano i percorsi di studio da proporre in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali, nonché le modalità e gli strumenti di verifica finalizzati ad acquisire adeguati elementi di valutazione del processo di insegnamento/apprendimento. I Consigli di classe definiscono poi, secondo le specificità degli studenti e dei piani di lavoro annuali, i criteri orientativi comuni a tutte le discipline; è competenza del singolo docente esplicitare i propri modi e metodi di valutazione e assegnare il voto nelle prove di percorso.

La valutazione dei risultati di tali prove ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa, d'altra parte, è finalizzata anche a offrire agli studenti il necessario riscontro riguardo al proprio percorso d'apprendimento. A tale scopo viene assicurata agli alunni e alle loro famiglie la piena accessibilità a voti e giudizi tramite la tempestiva pubblicazione dei medesimi sul registro elettronico; inoltre i docenti si impegnano a esplicitare con chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio

da loro attribuito affinché ciascun allievo si orienti progressivamente a migliorare non solo il metodo di studio per il recupero delle carenze e più in generale per lo sviluppo delle attitudini possedute, ma anche la capacità di autovalutazione e l'autonomia nell'organizzare il proprio lavoro.

Quello di dare alla valutazione un carattere sempre più orientativo è appunto uno degli obiettivi presenti nel nuovo Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica: esso sarà perseguito attraverso la ricerca e l'attuazione di modalità didattiche da una parte centrate sulle competenze e sull'inclusione, dall'altra finalizzate all'accrescimento delle potenzialità di ogni studente. Per questa priorità sono già presenti nella programmazione scolastica interventi di supporto alle situazioni di difficoltà, attuabili sia in itinere che come veri e propri corsi di recupero integrativi; sono inoltre allo studio azioni di tutoraggio e ulteriori modalità didattiche e organizzative per il recupero delle competenze irrinunciabili previste dai piani disciplinari.

Nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei docenti; nello stesso modo verranno stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi.

Piano curricolare della sezione

Finalità educative del curricolo e profilo educativo, culturale, professionale dell'alunno in uscita

Programmazione di ciascun Dipartimento Disciplinare e delle Aree: finalità (per primo biennio, secondo biennio, ultimo anno), obiettivi, metodologie e strumenti, contenuti-per ciascun anno-verifiche, criteri di valutazione

Dipartimento Disciplinare Area Scienze Umane e Sociali (Filosofia, Scienze Umane e sociali, Diritto, Religione)

Le **indicazioni nazionali** delineano il campo di applicazione e i limiti specifici della programmazione delle discipline di Filosofia e Scienze Umane secondo un unico sentiero, siano esse poi applicate nel liceo classico o scientifico, linguistico o delle scienze umane. Coerentemente con tali indicazioni **la programmazione del Dipartimento** è unica per i due indirizzi attualmente attivi nel nostro Istituto, quello del *Liceo delle scienze umane* e quella del *Liceo Economico Sociale.* Pertanto, fermo restando il minor tempo a disposizione, qui di seguito è riportata l'unica programmazione per le due discipline. Saranno quindi i Docenti, in sede di attuazione di quanto progettato, a modulare quando qui presentato secondo due o tre ore settimanali, con una maggiore o minore attenzione verso la lingua di origine dei vari autori studiati.

Obiettivi generali e cognitivi comuni alle materie dipartimentale

Come determinato in sede di programmazione didattica ed educativa, gli obiettivi proposti comuni alle varie discipline sono essenzialmente i seguenti:

- acquisizione di un metodo personale, il più possibile critico, di apprendimento
- acquisizione di una competenza espositiva e lessicale precisa e corretta, adeguata alla disciplina trattata
- acquisizione o perfezionamento delle capacità di analisi e di sintesi dei contenuti
- acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Come obiettivi trasversali comuni a tutte le materie sono stati individuati, nelle consuete riunioni preliminari, una serie di punti che, per completezza, è qui il caso di ribadire:

- obiettivi educativi (educazione alla tolleranza e alla socialità; educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico)
- obiettivi comportamentali (motivazione allo studio; raggiungimento di un livello adeguato di attenzione e partecipazione; rispetto delle regole e dei ruoli)
- obiettivi metodologici (impegno nello studio e continuità nell'applicazione; raggiungimento di un adeguato e consapevole metodo di lavoro).

A questi vanno associati i vari obiettivi cognitivi che verranno precisati più avanti e che dovranno riferirsi ai canonici contesti delle conoscenze (sapere: acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, regole, procedure afferenti alla disciplina), delle competenze (saper fare: utilizzazione pratica delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o per produrre nuovi oggetti cognitivi) e delle capacità (saper essere: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni complesse e nuove strategie risolutive

Obiettivi minimi e relative competenze dell'insegnamento di Filosofia e Scienze Umane

Classe III

Conoscenze e Contenuti

- Conoscere i nuclei concettuali degli argomenti proposti. Conoscere i termini disciplinari ricorrenti.
- Conoscere il contesto storico- culturale di riferimento. Conoscere le categorie fondamentali del pensiero filosofico.

Competenze

- Saper inquadrare il pensiero filosofico nel contesto storico-culturale. Comprendere e definire il lessico disciplinare.
- Saper riconoscere i diversi aspetti di un sistema di pensiero. Saper enucleare le idee centrali di un testo.
- Saper riassumere tesi fondamentali in forma orale e scritta.

Classe IV

Conoscenze e Contenuti

- Conoscere il lessico specifico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Conoscere i caratteri del metodo induttivo e deduttivo.

Competenze

- Saper selezionare informazioni da un testo.
- Saper operare confronti tra più testi di significato affine.
- Saper argomentare una struttura semplice in modo logico.
- Saper confrontare le differenti soluzioni di uno stesso problema. Saper utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Obiettivi minimi della Classe V

Conoscenze e Contenuti

- Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici.
- Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo.

Competenze

- Individuare tesi, argomentazioni, ipotesi presupposti di un testo.
- Costruire schemi e mappe concettuali.
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.
- Costruire percorsi di studio pluridisciplinari.
- Saper avviare percorsi tematici

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione. Metodologia della didattica e tipologia delle prove utilizzate

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione continua, saranno utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente di lacune che, se non accertate per tempo, diventerebbero difficili da colmare.
Tali verifiche hanno dunque la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente.
Verrà data particolare importanza alla capacità di collegare le conoscenze acquisite all'interno della singola disciplina e fra discipline diverse, nonché alla capacità di caratterizzare in modo personale i vari argomenti trattati.
Ulteriore rilievo nella valutazione è dato anche alla capacità di sintetizzare con efficace sostanzialità e pertinenza gli argomenti trattati.
Si terranno almeno due verifiche sommative per segmento annuale e costante dovrà essere il monitoraggio degli interventi, dell'interesse dimostrato e della disponibilità al dialogo culturale. La valutazione sommativa si struttura, ovviamente, sulle verifiche formative e tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre è compito preciso dell'insegnante portare anzitutto gli studenti alla maggiore consapevolezza possibile della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati aiutandoli a raggiungere anche il prioritario obiettivo educativo dell'autovalutazione.
In ogni caso, in merito alle metodologie di misurazione e valutazione, ci si atterrà prima di tutto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in cui è stato determinato che la proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie debba derivare dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione attiva alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

La tipologia delle prove effettuate, viste le discipline in oggetto, sarà prevalentemente orale anche se alcune prove scritte (sia all'interno delle simulazioni di terza prova, sia tenute isolatamente) potranno far parte del contesto valutativo a disposizione del docente. In particolare, per le classi terminali, verranno sperimentate le varie tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato relative all'ambito storico-politico.

Curricolo verticale per classi parallele: FILOSOFIA

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

- la **formazione culturale** completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio a essi di tipo storico-critico-problematico;
- la **maturazione** di soggetti consapevoli della loro **autonomia** e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la natura, la società;
- la capacità di esercitare la **riflessione critica** sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'**attitudine a problematizzare** conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- l'esercizio del **controllo del linguaggio** e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali;
- la capacità di **pensare per modelli diversi** e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- la disponibilità al **dialogo** con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

NUCLEI FONDANTI

- il **porre domande** come momento fondamentale del discorso filosofico: la filosofia come indagine incessante la cui specificità consiste nella progressiva individuazione di percorsi di ricerca rigorosi, innovativi e critici e non nella pretesa di risposte e soluzioni definitive;
- l'**argomentare filosofico** come riconoscimento della diversità di metodi e modelli di indagine con cui la ragione si pone in rapporto con il reale, all'interno di un comune approccio critico-dialettico;
- l'**approccio storico** specifico della tradizione dell'insegnamento della filosofia nel nostro Paese. Storicità che consente di oltrepassare la dimensione del vissuto quotidiano e del senso comune attraverso la conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto-storico culturale sia il suo singolare contributo alla costruzione di quel patrimonio di concetti e categorie con cui la nostra tradizione culturale ha affrontato e interpretato il mondo;
- la **centralità del testo** come mezzo per la formazione negli studenti dell'attitudine all'ascolto e alla fedeltà alla fonte la cui ricchezza di significati può essere colta solo attraverso un'analisi attenta e non superficiale;
- l'**esercizio filosofico** come sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- evidenziare la **genesi** dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti;
- favorire l'acquisizione del **senso teoretico** del problema filosofico e del **rigore logico-linguistico** necessario per svilupparlo;
- condurre l'alunno all'uso corretto delle **categorie** specifiche della disciplina;
- aiutare la riflessione sulla **propria esperienza** conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano;
- avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno;
- condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare";
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- collegare **testi** filosofici a **contesti** problematici;
- conoscere alcune delle principali **teorie ermeneutiche**;
- formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi;
- **produrre testi scritti** su opere e questioni filosofiche.

Secondo biennio

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e a esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini all'Idealismo.

Quinto anno

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla ripresa della filosofia dell'Idealismo e allo studio di quella contemporanea con particolare attenzione, nella filosofia del Novecento, di quelle tematiche trasversali che, nella loro attualità, chiamano alla riflessione le differenti discipline di studio oggetto dell'Esame di Stato.

SAPERI MINIMI – Competenze

SECONDO BIENNIO

Classi terze:

- comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate;
- saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
- corretta e pertinente impostazione del discorso;
- esposizione chiara, ordinata, lineare.

Classi quarte, quanto sopra più:

- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni;
- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.

QUINTO ANNO

Quanto sopra più:

- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

SAPERI MINIMI – Contenuti

SECONDO BIENNIO

Classi terze:

- le origini della filosofia greca e il periodo presocratico: Eraclito, Parmenide, Democrito
- i sofisti e Socrate;
- Platone: il mito, la dottrina delle idee, il dualismo ontologico e gnoseologico, il pensiero politico, la cosmologia;
- Aristotele: la critica a Platone, la logica, la metafisica, la fisica, l'etica, la politica.
- le filosofie ellenistico-romane; ragione e fede nella filosofia medievale.

Classi quarte:

- la filosofia della natura nel Rinascimento;
- nascita e sviluppo della scienza moderna: il problema del metodo e del linguaggio scientifico, la concezione meccanicistica della natura, Galilei;
- esperienza e ragione nella filosofia del Seicento: Cartesio, Locke e Hume;
- l'illuminismo e il criticismo kantiano: la rivoluzione copernicana, i limiti delle possibilità conoscitive, la ricerca di una legge morale, il bello e il sublime;
- il romanticismo e l'idealismo tedesco: Fichte e Hegel.

QUINTO ANNO

- Ripresa dell'idealismo tedesco;
- La dissoluzione dell'idealismo: sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, Schopenhauer e Kierkegaard;
- Caratteri generali del positivismo e sua crisi;
- La filosofia di Nietzsche e Freud;
- Esistenzialismo e prospettive del Novecento
- Il dibattito epistemologico nel Novecento.

Curricolo verticale per classi parallele – Scienze umane

Classe prima

Pedagogia

Obiettivi

Conoscenze

- Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il medioevo.

Competenze

- Saper rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

Contenuti:

- la nozione di processo formativo
- gli ambiti in cui si esercita l'attività formativa
- la differenza tra formazione e pedagogia
- la pedagogia e il suo oggetto
- la storia della pedagogia e il suo oggetto
- i tratti fondamentali dell'attività formativa nelle società senza scrittura
- i tratti fondamentali dell'attività formativa presso le antiche civiltà fluviali dell'area mediterranea
- i tratti fondamentali dell'attività formativa presso l'antica civiltà ebraica

- l'ideale educativo nella Grecia omerica
- l'ideale educativo delle città-stato e i contesti in cui si esplica
- l'ideale educativo dei Sofisti, Socrate e Platone

Psicologia

Obiettivi

Conoscenze

- Comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica.
- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento della mente, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

Competenze

- Saper cogliere le differenze tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esperienze di verificabilità empirica e di sistematicità della psicologia scientifica.

Contenuti:

- ricostruire, per sommi capi, la storia della psicologia nelle sue linee direttive
- conoscere le aree di ricerca e di intervento della psicologia odierna
- descrivere i principali meccanismi che guidano la percezione visiva
- conoscere i contributi della psicologia della Gestalt alla comprensione dei processi percettivi
- conoscere i meccanismi inerenti alla memoria e gli studi di Ebbinghaus
- ricostruire la riflessione sull'intelligenza, dalla tradizione psicometrica a quella cognitivista
- l'intelligenza e la sua misurazione e le teorie sull'intelligenza
- definire il concetto di motivazione secondo le diverse letture che ne hanno dato gli studiosi
- analisi e conoscenza dei concetti di: bisogni, motivazioni ed emozioni
- La cognizione e l'influenza sociale (la percezione degli altri, le attribuzioni, l'influenza sociale)
- Stereotipi e pregiudizi (teorie e studi sull'argomento)
- Intersezioni (pedagogia-psicologia) "Tu e gli adulti: in famiglia e a scuola".

Per ciascuna argomentazione del programma verranno effettuate letture di approfondimento e riflessione presenti nel testo.

Classe terza

Obiettivi e competenze del secondo biennio e quinto anno

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il ruolo nella costruzione della civiltà europea.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.

Contenuti

Pedagogia

Unità 1. L'educazione dai Comuni alla Scolastica

- La nascita delle Università
- La formazione borghese e popolare: le arti e i mestieri
- La formazione aristocratica: il cavaliere
- Gli ordini mendicanti e la predicazione popolare.

Unità 2. L'epoca d'oro della Scolastica e il suo modello educativo

- Il problema dominante della scolastica
- Tommaso d'Aquino e il problema dell'insegnamento (il "De Magistro")

Unità 3. Umanesimo, Rinascimento ed educazione in Italia e in Europa

- Le scuole umanistico-rinascimentali: G. Guarini e Vittorino da Feltre
- Erasmo da Rotterdam: umanesimo e riforma globale

Unità 4. La pedagogia nell'età della Riforma

- La riforma protestante: Lutero e l'istruzione pubblica
- Calvino e la riforma scolastica in Svizzera
- La pedagogia della riforma cattolica: i Gesuiti e la "Ratio Studiorum "

Unità 5. L'educazione nel Seicento

- Comenio e la pansofia, valore e limiti della "Didattica Magna "

Antropologia

Unità 1. L'animale culturale

- Definire la cultura: dal senso comune a Tylor
- L'uomo produttore di cultura: il concetto di cultura nella società globale

Unità 2. L'Antropologia: nascita, sviluppi e scenari contemporanei

- Gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo
- L'evoluzionismo di Morgan, Tylor, Frazer

Unità 3. Gli autori

- I classici dell'antropologia Boas, Malinowski e Lévi-Strauss
- I nuovi orientamenti del secondo novecento

Unità 4. Le origini dell'uomo e l'adattamento all'ambiente

- Riflessioni sull'evoluzione organica e culturale
- Le origini della nostra specie
- Le strategie acquisite: raccolta, caccia, pesca, l'agricoltura, l'allevamento, l'industria.

Sociologia

Unità 1. Dal senso comune alla riflessione scientifica sulla società

- La società come destinazione: Aristotele e Hobbes
- La società come appartenenza
- L'immaginazione sociologica

Unità 2. Una scienza della società

- Il valore conoscitivo del sapere sociologico
- L'elaborazione teorica in sociologia
- L'oggettività della sociologia

Unità 3. Il contesto di nascita della sociologia e i padri fondatori

- Comte: l'inventore della sociologia
- Marx e l'analisi storico-sociologica
- Durkheim: il primato del sociale sull'individuale

Psicologia

Unità 1. La psicologia e lo studio del comportamento

- Dal senso comune alla psicologia scientifica
- Gli psicologi e il comportamento: la prospettiva comportamentista, cognitivista, psicoanalitica, sistemico-relazionale, il costruzionismo sociale.

Unità 2. La psicologia dello sviluppo

- Una nuova immagine dell'infanzia: Montessori, Piaget, Freud
- Modelli psicologici dello sviluppo: la psicologia evolutiva, del ciclo di vita , dell'arco di vita.

Unità 3. Lo sviluppo cognitivo

- L'apprendimento nella prima infanzia
- La mente del fanciullo: gli studi di Piaget

Classe quarta

Obiettivi e competenze del secondo biennio e quinto anno

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il ruolo nella costruzione della civiltà europea.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.

Contenuti

Pedagogia

Unità 1. Locke e l'educazione del gentlemen inglese

Antropologia

Unità 1. Il sacro tra simboli e riti

- L'essenza e il significato della religione (Geertz)
- La dimensione rituale: Funzione e significato dei riti religiosi e non religiosi (i riti di iniziazione)
- Gli specialisti del sacro: lo sciamanesimo
- Il monoteismo e il politeismo
- La forza dei simboli religiosi
- Le grandi religioni: lineamenti generali

Unità 2. Come lavorano gli Antropologi

- La ricerca sul campo
- Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca
- L'evoluzione del concetto di "campo"

Lettura di pagine di un'opera, anche antologizzata, a scelta tra gli autori trattati.

Sociologia

Unità 1. Le Istituzioni: concetto di istituzione

- Le istituzioni come insieme di norme sociali
- Le istituzioni come strumenti di controllo sociale
- Le istituzioni come reti di status e ruoli
- Le organizzazioni e le loro caratteristiche
- La burocrazia:il tratto comune delle organizzazioni
- Merton e le disfunzioni della burocrazia

Unità 2. La conflittualità sociale

- Durkheim e il concetto di "anomia"
- La stratificazione sociale: le tesi di Marx e Weber
- Stratificazione e disuguaglianze sociali
- La mobilità sociale
- La devianza: le tesi di Merton e Goffman (la labeling theory)

Unità 3. La Comunicazione

- La comunicazione dei mass-media e dei new media
- La teoria sulla comunicazione di massa di M. McLuhan e il "villaggio globale"
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa (apocalittici o integrati)
- Le reazioni e la critica alla società di massa.

Unità 4. Prospettive sociologiche sulla religione e il processo di secolarizzazione

- Comte e Marx: il superamento della religione
- Durkheim: la religione come "autocelebrazione" della società
- Weber: calvinismo e capitalismo
- La secolarizzazione.

Unità 5. Dallo stato assoluto al welfare state

- Lo stato assoluto
- La democrazia liberale
- Lo stato totalitario
- Il welfare state: aspetti e problemi

Unità 6. Il processo di globalizzazione

- I diversi volti della globalizzazione: economica, politica, culturale
- Le critiche alla globalizzazione: la teoria della decrescita di Serge Latouche
- La coscienza globalizzata: Z. Bauman e la "vita liquida".

Unità 7. Le politiche di cura e servizio alla persona

- La salute come fatto sociale
- La diversabilità (disabilità, menomazione, handicap)
- L'educazione del soggetto disabile nella scuola italiana

Unità 8. Il sociologo al lavoro

- Tecniche e strumenti di indagine del sociologo

Unità 2. Rousseau e "l'Emilio"

- La conoscenza dell'infanzia e il puerocentrismo
- L'Emilio e la riforma dell'educazione

Unità 3. L'ideale educativo in età romantica

- Froebel e la scoperta dell'infanzia (il Kindegarten).

Unità 4. Pestalozzi e l'educazione popolare.

- Educazione professionale, formazione integrale, mutuo insegnamento.
- Le finalità educative (educare la mente, il cuore, la mano).

Unità 5. Il problema educativo nel Risorgimento italiano.

- Aporti e la nascita della scuola dell'infanzia italiana.

Unità 6. Il Positivismo e l'educazione

- Il Positivismo europeo: Durkheim.
- Il Positivismo italiano: A. Gabelli e il metodo oggettivo.

È prevista almeno una lettura tratta dall'opera di ciascun autore affrontato.

Psicologia

Unità 1. Lo sviluppo affettivo

- Freud e la teoria della sessualità infantile
- Lo sviluppo nella prima infanzia
- Le ricerche degli Harlow e di M. Ainsworth
- Imparare a stare con gli altri
- Gruppi spontanei e gruppi organizzati nell'infanzia e nell'adolescenza.

Unità 2. Lo sviluppo sociale

- Teorie classiche e prospettive recenti
- L'autobiografia in età adulta

Unità 3. La ricerca in psicologia

- Le fasi della ricerca
- Le tecniche di rilevazione dei dati (osservazione, inchiesta, questionario, intervista, test).

Sociologia

Unità 1. Approfondimenti su autori classici della Sociologia (Comte, Durkheim, Marx, Weber)

- Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto
- Il Funzionalismo: Parsons (il modello AGIL)

Unità 2. Le teorie del conflitto

- Le sociologie di ispirazione marxista
- La scuola di Francoforte (Marcuse)

Unità 3. Le sociologie comprendenti

- L'interazionismo simbolico (Mead)
- L'approccio drammaturgico (Goffman)

Antropologia

Unità 1. Dalla magia ai new media

- Il pensiero magico
- Il racconto mitico
- Dalla cultura orale ai media
- Mass-media e new-media.

Unità 2. Famiglia, parentela e differenziazione sociale

- Lo studio della famiglia e della parentela
- Il matrimonio
- "Maschile" e "Femminile"
- Caste, classi etnie.

Unità 3. Antropologia politica

- Sistemi politici centralizzati e non centralizzati: bande e tribù.

Classe quinta

Obiettivi e competenze del secondo biennio e quinto anno

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il ruolo nella costruzione della civiltà europea.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.

Contenuti

Pedagogia

Unità 1. Il novecento e la cultura pedagogica moderna

- L'attivismo pedagogico e le Scuole Nuove
- L'educazione infantile in Italia
- Le sorelle Agazzi e la Scuola Materna

Unità 2. Dewey e l'attivismo americano

- Attivismo pedagogico ed esperienza
- La continuità tra scuola e società
- L'esperimento di Chicago e la scuola progressiva.
- Democrazia ed educazione

Unità 3. L'attivismo scientifico europeo

- M. Montessori e la "Casa dei Bambini
- L'ambiente educativo
- Il materiale didattico
- La maestra direttrice.

Unità 4. L'Attivismo scientifico europeo

- Claparéde e l'educazione funzionale
- Il puerocentrismo: interesse e sforzo
- L'individualizzazione nella scuola.

Unità 5. Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'Attivismo

- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa.
- La tipografia a scuola.

Unità 6. L'Attivismo tra filosofia e pratica

- L'Attivismo cattolico
- Maritain e l'"Umanesimo Integrale"
- Gli errori dell'educazione ("L'educazione al bivio")
- Il Personalismo di Maritain.

Unità 7. L'attivismo idealistico

- Gentile e l'attualismo pedagogico
- La riforma della scuola (1923)

Lettura integrale di un'opera di un autore tra quelli trattati.

Approfondimenti sulle seguenti tematiche, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali.

- La scuola in prospettiva mondiale ed europea
- L'educazione permanente e la formazione continua degli adulti.
- Diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia.
- Il territorio, i servizi e l'educazione
- I servizi alla persona e il ruolo degli educatori
- I mass-media, le tecnologie e l'educazione
- L'educazione in prospettiva multiculturale
- L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
- Lo svantaggio educativo

Dipartimento Area Lingue Straniere

INGLESE LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Lo studio delle discipline che afferiscono al Dipartimento Lingue Straniere procede nel quinquennio lungo due assi fondamentali tra loro correlati:

- Sviluppo di competenze linguistico/comunicative (listening, reading, writing, spoken interaction)
- Sviluppo di conoscenze relative ai contesti culturali delle lingue studiate (in ambito sociale, storico, economico, artistico, letterario).

Il Dipartimento propone un approccio funzionle/comunicativo all'insegnamento delle lingue, con ampio uso della lingua straniera in classe e con il ricorso costante a strumenti multimediali. L'acquisizione della lingua avverrà in modo operativo mediante lo svolgimento di attività sia in plenaria che in piccoli gruppi (groupwork, pairwork), l'esecuzione di compiti specifici (tasked-based approach) e la soluzione di problemi (problem solving).

INGLESE

Primo Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni in lingua e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa con l'Italiano.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi anglofoni, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi autentici in lingua inglese; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali inglesi e italiani.

Secondo Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse del Liceo Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale; produce testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni in lingua e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa con l'Italiano.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi anglofoni, con particolare riferimento agli ambiti sociale, storico, economico, artistico, letterario; comprende, analizza e contestualizza testi letterari di epoche diverse; confronta testi provenienti da culture diverse; utilizza l'Inglese nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

Quinto Anno

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Comprende e produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera anche per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale del Liceo Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura anglosassone (ambito sociale, storico, economico, artistico, letterario), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da culture diverse e interpreta prodotti culturali di varie tipologie e generi.

FRANCESE

Primo Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni; partecipa a brevi conversazioni in lingua e interagisce in semplici scambi; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa con l'Italiano.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura francese, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi autentici in lingua francese; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali francesi e italiani.

Secondo Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni in lingua e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa con l'Italiano.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura francese, con particolare riferimento all'ambito socio-economico; comprende e analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte ecc.; confronta testi provenienti da culture diverse.

Quinto Anno

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Comprende e produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera anche per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale del Liceo Economico Sociale e in funzione dello sviluppo di interessi personali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura francese; comprende ed elabora brevi testi su temi di interesse personale (letteratura, attualità, cinema, musica, arte); comprende ed analizza documenti in ambito socio-economico.

INGLESE

LICEO SCIENZE UMANE -LICEO ECONOMICO SOCIALE

CLASSE PRIMA

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture linguistiche di base (livello A2 del Quadro Europeo di riferimento)
- Conoscere le funzioni comunicative relative alle strutture linguistiche di base e i registri linguistici ad esse adeguati
- Conoscere un bagaglio lessicale elementare ma tuttavia adeguato alle varie situazioni comunicative presentate
- Conoscere alcuni aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua

COMPETENZE

- Saper leggere con una pronuncia sufficientemente corretta e saper comprendere frasi ed espressioni orali e scritte usate in aree di rilevanza immediata per lo studente
- Saper produrre semplici testi orali e scritti sufficientemente lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali
- Saper interagire all'interno di brevi conversazioni relative alle situazioni comunicative studiate
- Saper utilizzare con efficacia il dizionario bilingue

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello A2, A2+)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello A2, A2+)

CLASSE SECONDA

CONOSCENZE

- Consolidare e ampliare la conoscenza delle strutture linguistiche da base (passaggio dal livello A2 al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Consolidare e ampliare la conoscenza delle funzioni comunicative relative alle strutture linguistiche oggetto di studio
- Ampliare la conoscenza del vocabolario in relazione ad ogni singola funzione comunicativa presentata
- Approfondire e ampliare la conoscenza di alcuni aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua

COMPETENZE

- Saper leggere con una pronuncia corretta e saper comprendere i punti principali di una comunicazione su argomenti noti riferiti al mondo del lavoro, della scuola, delle amicizie
- Saper riferire esperienze ed eventi, esprimere desideri, previsioni e aspettative
- Saper interagire oralmente nella maggior parte delle situazioni quotidiane
- Saper interagire all'interno di brevi conversazioni relative alle situazioni comunicative studiate
- Saper utilizzare con efficacia il dizionario

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello A2+, B1)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello A2+, B1)

CLASSE TERZA

CONOSCENZE

- Consolidare e approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche apprese nel biennio (passaggio dal livello B1 al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico

COMPETENZE

- Saper comprendere gli elementi principali e i dettagli di un discorso o di un testo in lingua standard su argomenti familiari e non
- Saper produrre emails, lettere informali e formali, essays
- Saper partecipare a scambi comunicativi in contesti non noti, su argomenti familiari ,d'interesse personale o riguardante la vita quotidiana, in modo chiaro e lineare
- Saper comprendere ed analizzare testi letterari in lingua e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale

- Saper motivare in modo articolato opinioni e progetti, saper narrare una storia e descrivere le proprie impressioni, descrivere fenomeni e redigere brevi testi argomentativi, anche con il supporto del dizionario monolingue

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello B1+)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello B1+)

Cultura e letteratura: Dalle origini ai Tudors

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE

- Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua inglese (passaggio al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico

COMPETENZE

- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane
- Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto
- Saper comprendere ed analizzare testi letterari in lingua e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale
- Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello B1+, B2)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello B1+, B2)

Cultura e letteratura: Dall'Età Augustea all'Età Vittoriana

CLASSE QUINTE

CONOSCENZE

- Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua inglese (passaggio al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico

COMPETENZE

- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane
- Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto
- Saper comprendere e commentare con un lessico specifico testi letterari in lingua, individuandone le tematiche e gli stili, e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale
- Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello B2)

Listening, speaking, reading, writing activities (livello B2)

Cultura e letteratura: Dall'Età Vittoriana all'Età Contemporanea

FRANCESE

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE LICEO ECONOMICO SOCIALE

CLASSE PRIMA

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture linguistiche di base (livello A1 del Quadro Europeo di riferimento)
- Conoscere le funzioni comunicative relative alle strutture linguistiche di base e i registri linguistici ad esse adeguati
- Conoscere un bagaglio lessicale elementare, adeguato alle varie situazioni comunicative presentate
- Conoscere alcuni aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua

COMPETENZE

- Saper leggere con una pronuncia sufficientemente corretta e saper comprendere frasi ed espressioni orali e scritte usate in aree di rilevanza immediata per lo studente
- Saper produrre semplici testi orali e scritti sufficientemente lineari e coesi per riferire fatti e

descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali

- Saper interagire all'interno di brevi conversazioni relative alle situazioni comunicative studiate

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello A1 A1+)

CLASSE SECONDA

CONOSCENZE

- Consolidare e ampliare la conoscenza delle strutture linguistiche di base (passaggio dal livello A1 al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Consolidare e ampliare la conoscenza delle funzioni comunicative relative alle strutture linguistiche oggetto di studio
- Ampliare la conoscenza del vocabolario in relazione ad ogni singola funzione comunicativa presentata
- Approfondire e ampliare la conoscenza di alcuni aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua

COMPETENZE

- Saper leggere con una pronuncia corretta e saper comprendere i punti principali di una comunicazione su argomenti noti riferiti al mondo della vita quotidiana, della scuola, delle amicizie
- Saper riferire esperienze ed eventi, esprimere desideri, previsioni e aspettative
- Saper interagire oralmente nella maggior parte delle situazioni quotidiane
- Saper interagire all'interno di brevi conversazioni relative alle situazioni comunicative studiate
- Saper utilizzare con efficacia il dizionario

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello A2)

Compréhension de l'oral, compréhension des écrits, production écrite, production orale (livello A2. A2+)

CLASSE TERZA

CONOSCENZE

- Consolidare e approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche apprese nel biennio (dal livello A2 verso il livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Conoscere aspetti rilevanti della civiltà francese (aspetti di geografia e di storia che caratterizzano la Francia)
- Conoscere aspetti di alcune tematiche di attualità, in particolare nell'ambito del diritto e dell'economia.
- Conoscere alcuni autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico

COMPETENZE

- Saper comprendere gli elementi principali e i dettagli di un discorso o di un testo in lingua standard su argomenti familiari e non
- Saper produrre emails, lettere informali e formali, essais
- Saper partecipare a scambi comunicativi in contesti non noti, su argomenti familiari di interesse personale o riguardante la vita quotidiana, in modo chiaro e lineare
- Saper comprendere ed analizzare testi di letterari in lingua e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale
- Saper comprendere ed analizzare documenti relativi a tematiche di attualità e in ambito socio-economico.
- Saper motivare in modo articolato opinioni e progetti, saper narrare una storia e descrivere le proprie impressioni, descrivere fenomeni e redigere brevi testi argomentativi.

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello A2+. B1)

Compréhension de l'oral, compréhension des écrits, production écrite, production orale (livello A2+. B1)

La geografia della Francia, le tappe principali della storia della Francia, le istituzioni della Repubblica Francese, l'Europa e le sue istituzioni, i vari rami del diritto.

Cultura e letteratura (dal Medio Evo al 17° secolo)

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE

- Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua francese (passaggio al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Conoscere aspetti di alcune tematiche di attualità, in particolare nell'ambito del diritto e dell'economia.
- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico

COMPETENZE

- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane, indirizzo Economico Sociale.
- Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto
- Saper comprendere ed analizzare testi letterari in lingua e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale
- Saper comprendere ed analizzare documenti relativi a tematiche di attualità e in ambito socio-economico.

- Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello B1)

Compréhension de l'oral, compréhension des écrits, production écrite, production orale (livello B1)

Analisi e riflessione sui seguenti temi: scuola/ famiglia/ lavoro; il ruolo internazionale della Francia, le sfide del clima e la politica sull'ambbiente della Francia

Cultura e letteratura (dal 18° secolo al Realismo).

CLASSE QUINTA

CONOSCENZE

- Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua francese (passaggio al livello B1-B1+ del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico.

COMPETENZE

- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane indirizzo Economico Sociale.
- Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto
- Saper comprendere e commentare con un lessico specifico testi letterari in lingua, individuandone le tematiche relative al contesto storico/culturale.
- Saper comprendere ed analizzare documenti relativi a tematiche di attualità, in particolar modo di ambito socio-economico
- Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana

CONTENUTI

Elementi di morfologia e sintassi/lessico (livello B1. B1+)

Compréhension de l'oral, compréhension des écrits, production écrite, production orale (livello B1. B1+)

Analisi e riflessioni sui seguenti temi: economia della Francia, la globalizzazione, l'immigrazione, l'Unione Europea, le principali istituzioni europee.

Cultura e letteratura: (dal Realismo all'Età Contemporanea)

Dipartimento Area Scientifica

Finalità

Le discipline dell'area scientifica (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della Terra) forniscono una base formativa comune ai due indirizzi in cui la conoscenza storica del pensiero, dell'evoluzione scientifica e tecnologica e dei linguaggi specifici si affianca all'acquisizione di competenze che promuovono lo sviluppo delle capacità logiche, operative e critiche del giovane.

Le conoscenze dei fondamenti matematici, lo studio progressivo di strutture e fenomeni nel mondo naturale e antropico, le esperienze in laboratorio, la comprensione dei metodi di indagine e dei modelli interpretativi sono gli obiettivi che hanno come fine comune la comprensione della metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nella ricerca delle risposte.

LICEO delle SCIENZE UMANE

SCIENZE NATURALI (Chimica – Biologia – Scienze della Terra)

Primo biennio

obiettivi:

- **conoscere la Terra: i movimenti nello spazio, la materia che la compone, le strutture e i fenomeni delle sue sfere (Atmosfera, Idrosfera, Litosfera, Biosfera) e le loro interazioni**
- **comprendere il metodo scientifico**

competenze attese:

- saper comprendere un testo di argomento scientifico, rilevandone di elementi significativi e saper comunicare con uso appropriato del linguaggio specifico;
- saper osservare e descrivere gli elementi e i fenomeni di studio nella realtà, in attività laboratoriali o da altre fonti rappresentative;
- saper organizzare ed eseguire semplici attività operative in gruppi nelle esperienze di laboratorio con comportamento corretto e responsabile per la propria e altrui sicurezza;
- primo avvio alla capacità di analisi e sintesi: saper raccogliere e classificare dati, riconoscere elementi e fenomeni, collegare e individuare relazioni logiche, formulare ipotesi.

Contenuti

La programmazione annuale dei contenuti funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati (conoscenze e competenze) sarà concordata con il Consiglio di Classe in base alle esigenze delle classi. Indicativamente si potranno affrontare i seguenti contenuti:

primo anno:

Il pianeta Terra nello spazio, sistemi di orientamento, moti terrestri e loro effetti.

La Luna, i suoi movimenti, fasi lunari ed eclissi.

Il sistema solare e la sua evoluzione.

Elementi descrittivi nello studio dell'Universo.

Le sfere terrestri e le loro interazioni.

Gli elementi e i fenomeni dell'Idrosfera.

Introduzione alla Chimica: grandezze e misure nello studio della materia.

Gli stati di aggregazione e le trasformazioni della materia.

La teoria cinetico-corpuscolare.

secondo anno:

I miscugli e le sostanze chimiche.

Le trasformazioni chimiche e le leggi ponderali.

Atomi, molecole, ioni.

La Tavola Periodica degli elementi.

I composti e la rappresentazione delle molecole. La formula chimica.

Lo studio chimico dell'acqua; l'acqua come risorsa.

La massa atomica; la mole. Primi modelli atomici.

Isotopi e radioattività.

Elementi e fenomeni dell'Atmosfera. Le emergenze ambientali e i cambiamenti climatici.

I materiali della Terra: minerali e rocce.

L'evoluzione della vita. Le teorie evolutive.

La classificazione dei viventi e i loro caratteri evolutivi.

Le molecole della vita: zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici.

Struttura delle cellule procarioti ed eucarioti.

Secondo biennio e quinto anno

obiettivi:

- **conoscere la Vita: la materia, le strutture e i processi dei sistemi viventi, nei loro aspetti organico ed ecologico e le loro interazioni con l'ambiente Terra**
- **conoscere le trasformazioni e i processi dinamici della tettonica terrestre**
- **approfondire i linguaggi simbolici della Chimica**
- **consolidare la comprensione del metodo scientifico e dei modelli esplicativi**
- **acquisire basi di conoscenza per la salute dei viventi e per la salubrità dell'ambiente**

competenze attese:

- saper comprendere un testo di argomento scientifico, rilevandone di elementi significativi e saper comunicare con il corretto linguaggio specifico;
- saper osservare e descrivere gli elementi e i fenomeni di studio nella realtà, in attività laboratoriali o da altre fonti rappresentative;
- saper organizzare ed eseguire le attività operative in gruppi nelle esperienze di laboratorio, con comportamento corretto e responsabile per la propria e altrui sicurezza;
- saper analizzare e sintetizzare: raccogliere e classificare dati, riconoscere elementi e fenomeni, collegare e individuare relazioni logiche, formulare ipotesi, usare modelli;
- saper interpretare dati empirici e/o sperimentali e risolvere situazioni problematiche utilizzando conoscenze disciplinari.

Indicazioni sui contenuti:

terzo anno:

I modelli atomici.

Configurazione elettroni.

Legami interatomici, formule e geometrie di semplici molecole.

Legami intermolecolari.

Proprietà dei liquidi e dei solidi.

Nomenclatura dei composti inorganici e principali reazioni.

Bilanciamento delle reazioni e semplici calcoli stechiometrici.

Le soluzioni.

Le molecole della vita: zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici.

Struttura e funzioni delle cellule procarioti ed eucarioti.

Le biomembrane e il flusso della materia nelle cellule.

Mitosi e meiosi.

quarto anno:

I processi energetici nelle cellule e nell'ambiente: respirazione cellulare fotosintesi e fermentazioni.

Le reazioni di ossidoriduzione.

Funzione degli enzimi.

Velocità delle reazioni chimiche.

L'equilibrio nelle reazioni chimiche.

Acidi, basi e pH.

Struttura e processi funzionali dell'organismo vivente pluricellulare.

Anatomia e fisiologia del corpo umano.

Elementi di chimica organica.

quinto anno:

Le prime osservazioni di Mendel e l'inizio dello studio scientifico della Genetica.

Caratteri dominanti e recessivi.

Le malattie genetiche.

Cromosomi e geni.

Genotipo e fenotipo.

Alleli multipli e genetica dei gruppi sanguigni.

Struttura e duplicazione del DNA.

Struttura dei cromosomi.

L'espressione genica e la sua regolazione.

Mutazioni e mutageni.

Le tecniche di manipolazione del DNA.

Variabilità genetica e biodiversità.

La speciazione e i modelli evolutivi.

I processi evolutivi del pianeta Terra.

Elementi di Stratigrafia.

Le deformazioni tettoniche.

I fenomeni vulcanici e sismici.

Il modello strutturale della Terra.

Dinamica crostale e Tettonica delle placche.

I cambiamenti climatici e l'azione dell'uomo sulle geosfere.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

SCIENZE NATURALI

Contenuti

La programmazione annuale dei contenuti funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati (conoscenze e competenze) sarà concordata con il Consiglio di Classe in base alle esigenze delle classi. Indicativamente si potranno affrontare i seguenti contenuti:

primo anno:

Il pianeta Terra nello spazio, sistemi di orientamento, moti terrestri e loro effetti.

La Luna, i suoi movimenti, fasi lunari ed eclissi.

Il sistema solare e la sua evoluzione.

Elementi descrittivi nello studio dell'Universo.

I materiali della Terra: minerali e rocce

Introduzione alla Chimica: grandezze e misure nello studio della materia.

Gli stati di aggregazione e le trasformazioni della materia.

La teoria cinetico-corpuscolare.

I miscugli e le sostanze chimiche.

Le trasformazioni fisiche e chimiche

Atomi, molecole, ioni.

La Tavola Periodica degli elementi.

I composti e la rappresentazione delle molecole. La formula chimica.

Lo studio chimico dell'acqua; l'acqua come risorsa.

secondo anno:

La classificazione dei viventi e i loro caratteri evolutivi.

Le molecole della vita: zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici.

Struttura delle cellule procarioti ed eucarioti.

Le biomembrane e il flusso della materia nelle cellule.

Mitosi e meiosi.

Struttura e processi funzionali dell'organismo vivente pluricellulare.

Anatomia e fisiologia del corpo umano.

Metodi e strumenti

L'attività didattica proporrà le seguenti azioni:

- ascoltare e seguire lezioni frontali impostate quanto possibile in modo problematico;
- svolgere ricerche individuali per approfondire;
- elaborare schemi, appunti e mappe per costruire e consolidare il proprio metodo;
- studiare e/o svolgere esercizi, anche per il recupero, cooperando all'apprendimento in lavoro di gruppo;
- analizzare e interpretare notizie di attualità e di pubblica divulgazione, diffuse dai mezzi di informazione, e comprenderne i significati alla luce delle conoscenze acquisite.

È previsto l'utilizzo di audiovisivi, LIM book, modelli tridimensionali ed eventuali altre fonti informative.

I percorsi programmati sia in Biologia che in Chimica si articoleranno in lezioni, seguite da verifica formativa sulla comprensione in esercizi e/o sintesi orali, e, se possibile, integrate con osservazioni sperimentali, che potranno introdurre o seguire i vari argomenti di studio, guidate da schede operative in attività di gruppo.

Verifiche

Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi, relativi alle conoscenze e alle competenze, saranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre, orali o con prove scritte strutturate in quesiti aperti e quesiti a risposta multipla, e con relazioni sulle attività di laboratorio. Per le classi del primo biennio si prevede anche una prova finale unica, in parallelo per annualità, sulle conoscenze e competenze chiave della programmazione annuale.

MATEMATICA (Aritmetica – Algebra – Relazioni e funzioni – Piano cartesiano – Geometria – Probabilità e Statistica –Elementi di Informatica)

LICEO delle SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE

Primo biennio

obiettivi:

- **Consolidare una conoscenza sicura delle procedure di calcolo aritmetico e algebrico di base ed il loro uso nella risoluzione dei problemi e nella matematizzazione di fenomeni quantitativi.**
- **Saper matematizzare procedure di calcolo mediante formule e procedimenti risolutivi.**
- **Sviluppare capacità logico-deduttive.**

competenze attese:

- saper risolvere un calcolo aritmetico e algebrico in modo ordinato e corretto;
- saper impostare uno schema risolutivo di problemi mediante gli strumenti algebrici fondamentali;
- saper argomentare, con calcoli corretti e con spiegazioni chiare, le fasi risolutive di un problema o i procedimenti risolutivi di un calcolo;
- saper astrarre una regola generale da un procedimento di calcolo o da un percorso risolutivo di una tipologia di problemi e saper applicare la regola in un contesto sia di esercizio che di problema.

Contenuti

La programmazione annuale dei contenuti funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati (conoscenze e competenze) sarà concordata con il Consiglio di Classe in base alle esigenze delle classi. Indicativamente si potranno affrontare i seguenti contenuti:

primo anno:

insiemi numerici e delle regole di calcolo aritmetico;

algebra di base: monomi, polinomi, scomposizioni;

le equazioni di primo grado;

risoluzioni di problemi mediante equazioni o mediante altri schemi risolutivi;

basi di statistica anche mediante l'uso di un programma di calcolo;

basi della geometria: enti primitivi, postulati; i triangoli ed i criteri di congruenza.

secondo anno:

disequazioni di primo grado; sistemi di equazioni e di disequazioni;

studio del segno di un prodotto e di un quoziente;

equazioni e disequazioni fratte:

il piano cartesiano: punti, distanze, punto medio;

la retta: equazione implicita ed esplicita; retta per due punti; rette perpendicolari e parallele; intersezione fra rette e di una retta con gli assi;

basi della geometria: i quadrilateri; teoremi di Euclide e di Pitagora;

cenni al calcolo con i radicali ed ai numeri reali.

Secondo biennio e quinto anno:

obiettivi:

- **Sviluppare la conoscenza di nuove e diverse tipologie di funzioni come enti idonei a rappresentare svariati fenomeni reali, sia scientifici che sociali;**
- **Capire le idee di base della rivoluzione del calcolo infinitesimale e la loro applicazione allo studio di funzione;**
- **Saper applicare le conoscenze algebriche sviluppate nel primo biennio per la risoluzione di problemi inerenti lo studio di funzione.**

competenze attese:

- saper applicare un calcolo algebrico alla risoluzione di un problema inerente lo studio di funzione;
- saper individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse funzioni elementari conosciute nel corso di studi a partire dalla loro rappresentazione grafica;
- saper impostare uno studio di funzione utilizzando gli strumenti fondamentali del calcolo algebrico e del calcolo differenziale per giungere alla rappresentazione grafica della funzione stessa;
- saper individuare la funzione adeguata a rappresentare una relazione fra due variabili quantitative.

Indicazioni sui contenuti:

Terzo anno:

equazioni e disequazioni di secondo grado;
la parabola nel piano cartesiano; intersezioni fra parabola e assi o retta;
equazioni e disequazioni fratte anche mediante scomposizioni e/o equazioni o
disequazioni di secondo grado;
funzione omografica e l'iperbole riferita agli asintoti;
la circonferenza nel piano cartesiano;

Quarto anno:

le funzioni esponenziali elementari anche a partire da fenomeni reali;
equazioni e disequazioni esponenziali;
le funzioni logaritmiche elementari anche a partire da fenomeni reali;
equazioni e disequazioni logaritmiche;
cenni di base sui grafici deducibili;
il radiante e le funzioni goniometriche elementari;
semplicissime equazioni e disequazioni goniometriche.

Quinto anno:

definizione di funzione;

analisi delle caratteristiche fondamentali di un grafico di funzione;

dominio di una funzione;

studio del segno di una funzione e determinazione di intersezioni con gli assi;

concetto e definizione di limite; calcoli con i limiti; le forme indeterminate;

studio degli asintoti di una funzione mediante il calcolo coi limiti;

concetto, definizione e regole di calcolo della derivata prima di una funzione;

studio della derivata prima e punti stazionari;

studio della derivata seconda e punti di flesso;

rappresentazione grafica di tutti i risultati relativi allo studio di funzione;

approfondimento sulle idee del calcolo infinitesimale: cenni all'integrale indefinito ed all'integrale definito.

Metodi e strumenti

L'attività didattica proporrà le seguenti azioni:

- ascoltare e seguire lezioni frontali partecipate impostate quanto possibile in modo problematico;
- svolgere esercizi e attività di risoluzione di problemi sia individualmente che in piccoli gruppi;
- elaborare schemi, appunti e mappe per costruire e consolidare il proprio metodo;
- studiare e/o svolgere esercizi, anche per il recupero, cooperando all'apprendimento in lavoro di gruppo.

È previsto l'utilizzo di testi scolastici, gare matematiche ed eventuali altre fonti di studio.

I percorsi programmati in unità didattiche si articoleranno in lezioni, seguite da verifica formativa sulla comprensione in esercizi e/o sintesi orali, e, se possibile, integrate con osservazioni del lavoro svolto nei quaderni.

Verifiche

Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi, relativi alle conoscenze e alle competenze, saranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre, orali o con prove scritte strutturate in quesiti aperti e/o quesiti a risposta multipla. Per le classi del primo biennio si prevede anche una prova finale unica, in parallelo, alla fine della classe seconda e, laddove sia possibile secondo un programma svolto comune, anche alla fine del primo anno di corso.

FISICA

LICEO delle SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE

Secondo biennio e quinto anno

obiettivi:

- **Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio della fisica classica.**
- **Saper modellizzare in leggi e teorie lo studio o la descrizione di fenomeni fisici.**
- **Saper individuare le caratteristiche del pensiero fisico classico.**
- **Conoscere cenni delle rivoluzioni fisiche moderne della prima metà del Novecento.**

competenze attese:

- saper osservare e descrivere un fenomeno fisico in modo e con linguaggio scientifico;
- saper analizzare un fenomeno individuandone le caratteristiche quantitative caratterizzanti e le relazioni fra di esse;
- saper gestire il calcolo in notazione scientifica ed esprimere grandezze in varie unità di misura;
- saper applicare una formula e/o una sua inversa in un contesto problematico che parte da una situazione fisica concreta;

Contenuti

La programmazione annuale dei contenuti funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati (conoscenze e competenze) sarà concordata con il Consiglio di Classe in base alle esigenze delle classi. Indicativamente si potranno affrontare i seguenti contenuti:

terzo anno:

cos'è la fisica e cosa studia?;

le basi della fisica: grandezze e loro unità di misura;

strumenti di misura ed errori;

descrizione del movimento: spazio, tempo, velocità e accelerazione;

i grafici spazio-tempo e velocità-tempo:

moto uniforme e moto uniformemente accelerato;

i vettori e le grandezze fisiche vettoriali; il calcolo vettoriale;

periodo, frequenza, velocità angolare e leggi del moto circolare uniforme;

le forze: il peso, la forza elastica; le forze di attrito.

quarto anno:

i tre principi della dinamica;

l'energia: il lavoro ed il Joule; la potenza;

l'energia cinetica e l'energia potenziale gravitazionale; l'energia potenziale elastica;

la legge di conservazione dell'energia;

la quantità di moto e gli urti elastici ed anelastici;

la legge di conservazione della quantità di moto;

la gravitazione e la legge di Newton; l'esperimento di Cavendish;
l'accelerazione di gravità sulla superficie di un pianeta; il moto dei satelliti;
la temperatura e le scale termometriche;
dilatazione lineare e volumica di solidi liquidi e gas;
le trasformazioni del gas perfetto: leggi di Gay-Lussac e di Boyle;
il calore: capacità termica e calore specifico;
la propagazione del calore ed i passaggi di stato;
i fenomeni ondulatori: onde materiali ed il suono; onde periodiche;
la luce.

quinto anno:

le cariche elettriche e la legge di Coulomb;
concetto e definizione di campo elettrico;
energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico;
distribuzione di carica, potenziale e capacità di un conduttore carico;
il condensatore piano;
la corrente elettrica continua: leggi di Kirchhoff e di Ohm;
collegamenti di resistenze in serie ed in parallelo;
risoluzione di semplici circuiti elettrici;
la resistività e l'effetto Joule;
la corrente elettrica nei liquidi e nei gas;
poli magnetici e campi magnetici; linee di forza;
esperimenti di Oersted e di Faraday;
il campo magnetico di un filo, di una spira e di un solenoide;
la legge di Lorentz;
l'induzione elettromagnetica;
le onde elettromagnetiche;
cenni alla teoria della relatività di Einstein;
cenni alla rivoluzione della meccanica quantistica.

Metodi e strumenti

L'attività didattica proporrà le seguenti azioni:

- ascoltare e seguire lezioni frontali partecipate impostate quanto possibile in modo dialogico e basate o collegate a fenomeni del mondo fisico reale;
- laddove e quando possibile, svolgere (o mostrarne lo svolgimento mediante video) degli esperimenti qualitativi o quantitativi significativi per l'apprendimento dei concetti e delle leggi relative all'argomento che viene svolto;
- svolgere esercizi di applicazione di formule fisiche dirette ed inverse;

- elaborare schemi, appunti e mappe per costruire e consolidare il proprio metodo;
- studiare e/o svolgere esercizi, anche per il recupero, cooperando all'apprendimento in lavoro di gruppo.

È previsto l'utilizzo di testi scolastici, video, esperimenti di laboratorio, ed eventuali altre fonti di studio. I percorsi programmati in unità didattiche si articoleranno in lezioni, seguite da verifica formativa sulla comprensione in esercizi e/o sintesi orali, e, se possibile, integrate con relazioni su attività di laboratorio svolte assieme.

Verifiche

Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi, relativi alle conoscenze e alle competenze, saranno svolte almeno due verifiche per quadrimestre, orali o con prove scritte strutturate in quesiti aperti e/o quesiti a risposta multipla.

Valutazione

Per tutte le discipline afferenti al Dipartimento la valutazione del percorso complessivo di apprendimento comprenderà:

- valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze) attraverso le prove di verifica svolte in itinere;
- valutazione del progresso rispetto alle condizioni di conoscenza iniziale della disciplina
- valutazione dell'impegno nelle attività di studio e nelle altre attività educative proposte.

La valutazione delle prove seguirà indicatori funzionali agli obiettivi disciplinari da raggiungere e variabili secondo la tipologia di prova.

Ogni misurazione del profitto sarà motivata all'alunno e seguita da suggerimenti metodologici finalizzati a migliorare le sue conoscenze e abilità.

Dipartimento Storico-letterario-artistico

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Lingua e Letteratura Italiana

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- padroneggiare la lingua italiana ed esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua
- affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro, servendosi anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica
- acquisire una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e approfondita da elementi di storia della lingua

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- colmare eventuali lacune, consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali e scritte
- cogliere le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa, della videoscrittura e della comunicazione multimediale
- sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione dello scritto esteso e di brevi scritti su consegne vincolate
- arricchire il lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, anche in collaborazione con altre discipline
- affrontare in prospettiva storica il tema della nascita dei volgari italiani dalla matrice latina

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche, riflettendo sulla ricchezza e flessibilità della lingua considerata in una grande varietà di testi
- affinare le competenze di comprensione e produzione anche in collaborazione con altre discipline che affrontano testi
- analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica nel testo poetico, i tratti peculiari e le tecniche dell'argomentazione nella prosa

***Letteratura (linee generali e competenze)*:**

- comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento del mondo
- acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi ed il metodo che essa richiede
- riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione

- acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- acquisire chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni
- approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di varie discipline che si presentano sull'asse del tempo
- compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette), prendendo familiarità con la nostra lingua letteraria

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- incontrare opere significative della classicità, da leggere in traduzione
- individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale italiana ed europea, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale
- accostarsi, attraverso letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana

Secondo Biennio (obiettivi specifici)

- comprendere il disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al Romanticismo, individuando i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito a definire la cultura del loro tempo, nonché il sistema letterario italiano ed europeo
- descrivere e analizzare i processi culturali entro i quali la letteratura si situa
- conoscere, nel loro contesto culturale, Dante, la lirica, la poesia narrativa cavalleresca, le varie manifestazioni della prosa dalla novella al romanzo, dal trattato politico a quello scientifico, l'affermarsi della tradizione teatrale.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- comprendere, nel disegno storico che va dall'Unità d'Italia ad oggi, la relazione del sistema letterario con eventi che hanno modificato l'assetto politico e sociale italiano e fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità
- conoscere gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi prodottasi nel passaggio cruciale tra Ottocento e Novecento e nel corso del XX secolo
- conoscere le diverse vicende della lirica a partire dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea seguendone il percorso nel secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, e le diverse esperienze della narrativa dal "Verismo" alla stagione neorealistica.

Curricolo in Verticale del Dipartimento per Classi Parallele

Lingua e Letteratura Italiana

Classe Prima

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere il sistema della lingua nelle sue strutture fondamentali (fonologia, ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi).
- Conoscere gli elementi costitutivi fondamentali dell'analisi logica e del periodo.
- Conoscere le caratteristiche peculiari del testo narrativo, anche attraverso gli strumenti dell'analisi narratologica.
- Conoscere i contenuti e i testi studiati, con particolare attenzione all'epica e alla narrativa.

Competenze

- Saper individuare e classificare le categorie grammaticali e sintattiche studiate.
- Saper condurre un'analisi morfologica e logica della frase semplice.
- Acquisire il concetto di testo, dei caratteri generali della testualità, della varietà dei tipi di testo (specialmente scritti).
- Acquisire il gusto della lettura personale, del senso estetico di fronte all'espressione letteraria.
- Saper leggere, comprendere, parafrasare e analizzare testi di vario genere, cogliendone i nuclei significativi anche in rapporto al loro genere e alla loro cultura di appartenenza.
- Saper individuare la prospettiva storica nella quale si collocano le civiltà europee nel loro rapporto con l'antico.
- Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, corretti sul piano ortografico e morfosintattico e coerenti sul piano logico, almeno secondo le seguenti tipologie: riassunto, tema espositivo, parafrasi, analisi del testo narrativo ed epico.
- Saper esporre in modo chiaro e logico le proprie idee e i contenuti studiati.
- Saper consultare un dizionario come strumento di conoscenza degli usi concreti e delle stratificazioni della lingua.
- Saper percepire la storicità della lingua, stabilendo connessioni tra la lingua italiana e le altre lingue, in particolare la lingua latina.

Contenuti

- Lingua e grammatica: ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi della frase semplice e della frase complessa.
- Mito ed epica: scelta di brani dalla classicità, dalla mitologia greca e romana, dalla poesia epica, dal teatro antico, dalla Bibbia.
- Il testo narrativo: elementi di narratologia, scelta di testi rappresentativi del genere con particolare

riguardo al romanzo "I promessi sposi" di A. Manzoni, salvo che risulti più opportuno rimandarne la lettura, in tutto o in parte, alla classe II.

- Il testo espositivo e giornalistico.
- Tipologie di scrittura: riassunto, relazione, tema espositivo, tema personale, parafrasi, analisi del testo epico e narrativo, eventualmente tema argomentativo.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre complessivamente (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali)
- Tipologia: per lo scritto, esercizi di comprensione e analisi del testo, elaborati svolti in classe o a casa secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, l'organicità e la coerenza della trattazione e l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

Classe Seconda

Obiettivi

Conoscenze

- Consolidare la conoscenza del sistema della lingua nelle sue strutture fondamentali (ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi).
- Consolidare la conoscenza delle strutture di analisi del periodo.
- Conoscere le caratteristiche costitutive e peculiari del testo poetico e gli strumenti dell'analisi stilistica (metrica, retorica).
- Conoscere le caratteristiche del testo argomentativo.
- Conoscere i contenuti studiati (lettura parziale/integrale di un romanzo, di testi poetici, narrativi, teatrali, giornalistici e saggistici adeguati alle competenze degli studenti, storia letteraria delle origini).

Competenze

- Saper individuare e classificare le categorie grammaticali e sintattiche studiate.
- Saper leggere, comprendere, parafrasare, riassumere testi letterari e non, anche attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica e retorica.
- Saper esporre in modo corretto, fluido e adeguato sul piano lessicale i contenuti studiati.
- Saper argomentare le proprie idee su quanto studiato in modo chiaro e appropriato nella forma, per scritto e oralmente.
- Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, corretti sul piano ortografico, morfologico e sintattico e logicamente coerenti, secondo le seguenti tipologie: commento, analisi del testo, testo espositivo, testo argomentativo, eventualmente forme non complesse di saggio breve.

Contenuti

- Lingua e grammatica: consolidamento di ortografia, interpunzione, morfologia e sintassi della frase semplice; sintassi della frase complessa.
- Lettura integrale o parziale di un romanzo (preferibilmente *I Promessi sposi* di A. Manzoni).
- Il testo poetico: scelta di testi/autori rappresentativi del genere, anche per moduli tematici.
- Storia letteraria: dalle prime testimonianze in volgare alla poesia prestilnovistica.
- Tipologie di scrittura: commento, analisi del testo, testo espositivo, testo argomentativo, eventualmente forme non complesse di saggio breve.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre complessivamente (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali).
- Tipologia: per lo scritto, esercizi di comprensione e analisi del testo, elaborati svolti in classe o a casa secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, l'organicità e la coerenza della trattazione e l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

Classe Terza

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi in prosa o in poesia, consolidando le competenze acquisite nel biennio; 2. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 3. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 4. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 5. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

Contenuti

- Storia letteraria: dallo Stil Novo all'Umanesimo-Rinascimento, con particolare attenzione a Dante e agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo, con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo.
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, scelta di canti da una o più Cantiche.
- Tipologie di scrittura: analisi del testo, saggio breve e/o articolo di giornale, tema di ordine generale, tema di argomento storico.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre complessivamente (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali)
- Tipologia: per lo scritto, elaborati svolti secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza ed adeguatezza espressiva, l'organicità, la coesione e la coerenza della trattazione, l'ampiezza e lo sviluppo della trattazione, l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

Classe Quarta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 3. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 4. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 5. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

Contenuti

- Storia letteraria: dall'Umanesimo-Rinascimento all'inizio dell'Ottocento, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo, con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo e, se possibile, anche extraeuropeo.
- Eventuale prosecuzione della lettura della *Commedia* dantesca.
- Tipologie di scrittura: analisi del testo, saggio breve e/o articolo di giornale, tema di ordine generale, tema di argomento storico.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre complessivamente (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali.)
- Tipologia: per lo scritto, elaborati svolti secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza ed adeguatezza espressiva, l'organicità, la coesione e la coerenza della trattazione, l'ampiezza e lo sviluppo della trattazione, l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

Classe Quinta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2 interpretare dati e fonti; 3. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 4. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 5. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 6. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento e nel rapporto con la letteratura europea, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

Contenuti

- Storia letteraria dei secoli XIX e XX, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo e con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo nonché, se possibile, extraeuropeo. Eventuali percorsi di approfondimento su autori e testi della narrativa e della lirica del secondo Novecento.
- Eventuale prosecuzione della lettura della *Commedia* dantesca. Tipologie di scrittura: analisi del testo, saggio breve e/o articolo di giornale, tema di ordine generale, tema di argomento storico.

Verifiche

- Numero: almeno 3 prove per quadrimestre complessivamente (1/2 prove scritte; 1/2 prove orali)
- Tipologia: per lo scritto, elaborati svolti secondo le tipologie testuali affrontate, prove strutturate o semistrutturate; per l'orale, interrogazioni, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, esposizione di lavori individuali/di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: il rispetto delle consegne, la capacità di analisi e sintesi, la chiarezza ed adeguatezza espressiva, l'organicità, la coesione e la coerenza della trattazione, l'ampiezza e lo sviluppo della trattazione, l'apporto personale, la correttezza formale degli elaborati.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, l'organizzazione del discorso e le competenze lessicali.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Lingua e Cultura Latina

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

***Lingua* (linee generali e competenze):**

- acquisire la padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità.
- acquisire la capacità di confrontare, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue moderne.
- praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- saper leggere in modo scorrevole.
- conoscere la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo.
- conoscere la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali.
- sviluppare la capacità di comprensione, non solo letterale, dei testi latini, anche partendo da brani originali della cultura latina.
- acquisire le abilità traduttive.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.
- acquisire dimestichezza con la complessità della struttura sintattica e con il lessico dei vari generi (poesia, retorica, politica, filosofia, scienze).
- cogliere lo specifico letterario di un testo.
- riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

***Cultura* (linee generali e competenze)**:

- conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la traduzione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano.
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Secondo Biennio (obiettivi specifici)

- conoscere i testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età di Augusto.
- studiare la letteratura latina nel contesto storico-culturale di riferimento.
- cogliere la continuità/discontinuità della letteratura latina rispetto alla tradizione greca.
- cogliere e saper ricercare permanenze latine (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee e valorizzare la prospettiva comparatistica e intertestuale.
- comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica.
- interpretare i testi secondo gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.
- cogliere l'alterità e la discontinuità tra la civiltà latina e la nostra.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- leggere gli autori e i testi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., arricchendo la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

Curricolo in Verticale del Dipartimento per Classi Parallele

Lingua e Cultura latina

Classe Prima

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere la fonetica, la pronuncia, l'accento della lingua latina.
- Conoscere i primi elementi di morfologia del nome e del verbo.
- Conoscere la struttura della frase semplice: funzioni fondamentali dei casi latini e dei principali complementi.
- Conoscere alcuni aspetti della sintassi del periodo.
- Conoscere alcuni aspetti peculiari della civiltà latina.
- Conoscere il lessico latino di base, la sua permanenza nella lingua italiana, i rapporti con le lingue straniere moderne.

Competenze

- Leggere un testo in lingua latina, prestando attenzione alle regole della pronuncia e alla quantità delle vocali.
- Saper riconoscere, analizzare, memorizzare gli elementi morfosintattici studiati.
- Saper utilizzare gli elementi dell'analisi morfosintattica e del periodo applicati al testo latino.
- Saper comprendere e tradurre un testo articolato sintatticamente, individuando la funzione delle varie parti del discorso e operando scelte lessicali appropriate con l'uso del vocabolario.

- Acquisire il lessico di base della civiltà latina e saper riconoscere i suoi sviluppi nelle lingue moderne.
- Saper cogliere aspetti di continuità e alterità nel passaggio dal latino all'italiano.
- Saper riconoscere elementi peculiari della cultura latina a partire dal lessico e dai testi.
- Saper instaurare un confronto tra la civiltà latina e quella contemporanea e in generale con culture diverse, cogliendo aspetti di continuità/discontinuità e di somiglianza/differenza.
- Saper riferire in modo chiaro e ordinato per scritto e oralmente le conoscenze acquisite.

Contenuti

- Lingua: elementi fondamentali di fonetica e di morfologia latina (le prime tre declinazioni, aggettivi della prima e della seconda classe, aggettivi possessivi, pronomi personali, diatesi attiva e passiva di indicativo, imperativo e infinito, principali complementi); primi elementi di sintassi latina (ad es., proposizione temporale / causale).
- Lessico e Cultura: lessico latino di base, sue permanenze e trasformazioni nella lingua italiana; aspetti della vita quotidiana, della società e delle tradizioni della civiltà latina.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre (almeno una scritta, almeno una orale).
- Tipologia: per lo scritto, oltre a esercizi di comprensione, traduzione e analisi di testi latini, si potranno proporre, ad esempio, prove strutturate e semistrutturate di lingua e cultura, elaborati su argomenti di civiltà, o altri tipi di prove a scelta del docente; per l'orale, interrogazioni e sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale delle nozioni teoriche
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: la comprensione del testo, le conoscenze morfosintattiche, le abilità lessicali, la struttura del discorso e la correttezza formale della traduzione.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la pertinenza dei contenuti, la capacità di applicare le regole, la comprensione del testo, la chiarezza/correttezza espositiva e le competenze lessicali; la capacità di argomentare e strutturare un discorso.

Classe Seconda

Obiettivi

Conoscenze

- Completare la conoscenza della morfologia del nome e del verbo.
- Completare lo studio delle strutture essenziali della sintassi della frase semplice e del periodo.
- Conoscere e approfondire alcuni aspetti peculiari della civiltà latina.
- Conoscere e ampliare il lessico latino di base, soffermandosi sulla sua permanenza nella lingua italiana e sui i rapporti con le lingue straniere moderne.

Competenze

- Saper riconoscere, analizzare, memorizzare gli elementi morfosintattici studiati.
- Saper utilizzare gli elementi dell'analisi morfosintattica e del periodo applicati al testo latino.
- Saper comprendere e tradurre un testo articolato sintatticamente, individuando la funzione delle varie parti del discorso e operando scelte lessicali appropriate con l'uso del vocabolario.
- Ampliare il lessico di base della civiltà latina e saper riconoscere i suoi sviluppi nelle lingue moderne.
- Saper cogliere aspetti di continuità e alterità nel passaggio dal latino all'italiano.
- Saper riconoscere elementi peculiari della cultura latina a partire dal lessico e dai testi.
- Saper instaurare un confronto tra la civiltà latina e quella contemporanea e in generale con culture diverse, cogliendo aspetti di continuità/discontinuità e di somiglianza/differenza.
- Saper riferire in modo chiaro e ordinato per scritto e oralmente le conoscenze acquisite.

Contenuti

- Lingua e grammatica: completamento della morfologia del nome e del verbo, proposizioni relative, finali, consecutive, *cum* narrativo, usi del participio, ablativo assoluto, infinitive; eventualmente supino, gerundio, gerundivo e perifrastica passiva, interrogative indirette, costruzione di *videor*.
- Lessico e Cultura: lessico latino di base, sue permanenze e trasformazioni nella lingua italiana; aspetti della vita quotidiana, della società e delle tradizioni della civiltà latina.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre (almeno una scritta, almeno una orale).
- Tipologia: per lo scritto, oltre a esercizi di comprensione, traduzione e analisi di testi latini, si potranno proporre, ad esempio, prove strutturate e semistrutturate di lingua e cultura, elaborati su argomenti di civiltà, o altri tipi di prove a scelta del docente; per l'orale, interrogazioni e sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale delle nozioni teoriche
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, saranno oggetto di valutazione: la comprensione del testo, le conoscenze morfosintattiche, le abilità lessicali, la struttura del discorso e la correttezza formale della traduzione.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la pertinenza dei contenuti, la capacità di applicare le regole, la comprensione del testo, la chiarezza/correttezza espositiva e le competenze lessicali; la capacità di argomentare e strutturare un discorso.

Classe Terza

Obiettivi

Conoscenze

- Ampliare le conoscenze morfosintattiche, completando quanto avviato nel biennio in funzione della comprensione e traduzione dei testi letterari.
- Conoscere elementi essenziali di prosodia e di metrica in riferimento ai testi trattati.
- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare, in relazione agli autori, ai generi e ai testi più significativi.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Sviluppare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

Contenuti

- Lingua: ripasso, completamento, consolidamento della morfologia e della sintassi studiata nel biennio, mirata alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini.
- Cultura: storia della letteratura dalle origini all'età di Cesare, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi; lettura e analisi di testi d'autore adeguati alle conoscenze e competenze della classe, in lingua originale e/o in traduzione.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, brevi sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi in lingua e/o in traduzione di testi letterari, elaborati su argomenti di cultura e letteratura, presentazioni di lavori individuali o di gruppo, controllo e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, le abilità traduttive, la capacità di analisi, il livello di approfondimento e di rielaborazione personale, la correttezza espositiva, le competenze argomentative e lessicali.

Classe Quarta

Obiettivi

Conoscenze

- Consolidare le conoscenze morfosintattiche, completando quanto avviato nel biennio in funzione della comprensione e traduzione dei testi letterari.
- Conoscere elementi essenziali di prosodia e di metrica in riferimento ai testi trattati.
- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dall'età di Cesare all'età di Augusto, in relazione agli autori, ai generi e ai testi più significativi.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Sviluppare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

Contenuti

- Lingua: consolidamento delle competenze linguistiche e lessicali, teso alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini.
- Cultura: storia della letteratura dall'età di Cesare all'età di Augusto, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi; lettura e analisi di testi d'autore adeguati alle conoscenze e competenze della classe, in lingua originale e/o in traduzione.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, brevi sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi in lingua e/o in traduzione di testi letterari, elaborati su argomenti di cultura e letteratura, presentazioni di lavori individuali o di gruppo, controllo e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, le abilità traduttive, la capacità di analisi, il livello di approfondimento e di rielaborazione personale, la correttezza espositiva, le competenze argomentative e lessicali.

Classe Quinta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Affinare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

Contenuti

- Lingua: consolidamento delle competenze linguistiche e lessicali, teso alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini.
- Cultura: storia della letteratura dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi; lettura e analisi di testi d'autore adeguati alle conoscenze e competenze della classe, in lingua originale e/o in traduzione.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, brevi sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, analisi in lingua e/o in traduzione di testi letterari, elaborati su argomenti di cultura e letteratura, presentazioni di lavori individuali o di gruppo, controllo e correzione delle assegnazioni.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione

- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, le abilità traduttive, la capacità di analisi, il livello di approfondimento e di rielaborazione personale, la correttezza espositiva, le competenze argomentative e lessicali.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Storia e Geografia

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

***Storia* (linee generali e competenze):**

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.
- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie della disciplina.
- saper leggere e valutare le diverse fonti.
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.
- comprendere la dimensione temporale e geografica di ogni evento e cogliere le coordinate temporali della geografia umana.
- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato avvalendosi del lessico di base della disciplina.
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

- conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche nel confronto con altri documenti fondamentali, sviluppando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e curando l'esposizione orale.

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- conoscere, per nuclei tematici fondamentali, la storia delle civiltà antiche e di quella altomedievale.
- studiare i vari argomenti valutando documenti storici e confrontando tesi interpretative, nonché comprendendo il contributo dell'epigrafia, dell'archeologia e della paleografia nella comprensione della storia antica e medievale.
- sviluppare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

Secondo Biennio (obiettivi specifici)

- comprendere e studiare, per nuclei tematici fondamentali, il processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI fino alle soglie del Novecento.
- consolidare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.
- affrontare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.
- consolidare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- affrontare lo studio dell'epoca contemporanea, per nuclei tematici fondamentali, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.
- affrontare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.
- affinare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

***Geografia* (linee generali e competenze)**:

- conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina e acquisire familiarità con i suoi principali metodi.
- orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica.
- acquisire consapevolezza delle complesse relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.
- saper descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale.
- saper mettere in relazione le ragioni storiche, i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà.

Primo Biennio (obiettivi specifici)

- affrontare lo studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e per problemi fondamentali.
- affrontare lo studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti significativi dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- descrivere e collocare, su base cartografica, i principali Stati del mondo, con attenzione particolare all'area mediterranea ed europea.
- saper fornire, su base cartografica e attraverso gli strumenti della disciplina, un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali di un territorio.
- saper analizzare, in prospettiva geostorica, i fattori fondamentali (ambientali, sociali, linguistici, culturali) per l'insediamento dei popoli e la costituzione degli Stati, le questioni demografiche, i flussi migratori del passato e del presente.

Curricolo in Verticale del Dipartimento per Classi Parallele

Storia e Geografia

Classe Prima

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere i vari aspetti di un sistema territoriale.
- Conoscere il pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, volto ad approfondire aspetti dell'Italia e delle sue regioni, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- Conoscere le regole fondamentali della convivenza civile e gli aspetti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale.
- Conoscere il lessico di base e gli strumenti fondamentali delle discipline.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse dalla nostra, a partire dalle varie situazioni storiche.
- Saper mettere in relazione i problemi storici affrontati con la dimensione e le categorie geografiche.
- Saper leggere i materiali e utilizzare gli strumenti essenziali delle discipline (documenti, atlanti, cartografia, dati, grafici, tabelle).
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico e con un graduale utilizzo del lessico specifico delle discipline.
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: la preistoria; le principali civiltà dell'antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana dalle origini alla crisi della repubblica.
- Geografia: approfondimenti su alcuni temi a scelta tra i seguenti: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione, le diversità culturali, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Classe Seconda

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere i vari aspetti di un sistema territoriale.
- Conoscere il pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, volto ad approfondire aspetti dell'Italia e delle sue regioni, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- Conoscere le regole fondamentali della convivenza civile e gli aspetti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale.
- Conoscere il lessico di base e gli strumenti fondamentali delle discipline.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse dalla nostra, a partire dalle varie situazioni storiche.
- Saper mettere in relazione i problemi storici affrontati con la dimensione e le categorie geografiche.
- Saper leggere i materiali e utilizzare gli strumenti essenziali delle discipline (documenti, atlanti, cartografia, dati, grafici, tabelle).
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico e utilizzando il lessico specifico delle discipline.
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: dalla crisi della repubblica ai regni romano-barbarici; l'impero bizantino; la diffusione dell'Islam; l'impero carolingio.
- Geografia: approfondimenti su alcuni temi a scelta tra i seguenti: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione, le diversità culturali, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Classe Terza

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali.
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e affinando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.
- Saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: la rinascita dell'XI secolo; poteri universali, comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa bassomedievale; l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la crisi dell'unità religiosa in Europa.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Classe Quarta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali.
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e consolidando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.
- Saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento; l'età napoleonica e la Restaurazione; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-nazione; la questione sociale e la seconda rivoluzione industriale; eventualmente l'Italia postunitaria.

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Classe Quinta

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.
- Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

- Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.
- Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali.
- Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e padroneggiando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.
- Saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare
- Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

Contenuti

- Storia: i problemi dell'Italia postunitaria; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze; il nazismo; la shoa e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal fascismo alla Resistenza; eventuale prosecuzione attraverso le tappe della costruzione della democrazia repubblicana e nel quadro storico del secondo Novecento (la guerra fredda, la decolonizzazione e le sue conseguenze; la storia d'Italia nel secondo dopoguerra). .

Verifiche

- Numero: almeno 2 prove per quadrimestre.
- Tipologia: a scelta del docente, interrogazioni orali, sondaggi orali, prove strutturate e semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema, analisi di documenti storici/dati geografici, presentazioni di lavori individuali o di gruppo.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

Valutazione

La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto sarà valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE -
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
STORIA DELL'ARTE
FINALITÀ GENERALI

Le discipline storico-artistiche favoriscono la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale costitutivi della natura umana, così come sono espressi nelle opere d'arte elaborate attraverso i secoli. Il rapporto stretto che vi è fra l'opera d'arte e la situazione storica in cui essa è stata prodotta e i molteplici legami con il contesto culturale permettono all'allievo di acquisire una consapevolezza dei vari periodi storici più immediata e unitaria. i manufatti artistici storicizzati e collocati in una prospettiva sia diacronica che sincronica, metteranno in evidenza come ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la storia, la letteratura, la religione, le credenze e superstizioni, la filosofia etc.). La competenza artistica concorre in maniera determinante alla crescita culturale degli allievi e futuri cittadini, ne affina il senso critico e l'immaginazione, li educa ad un mondo complesso, insegna loro a "vedere" e di conseguenza a pensare ed elaborare idee proprie.

Oltre a ciò il compito dell'insegnamento della Storia dell'arte si ravvisa nel sensibilizzare gli allievi affinché sviluppino un forte sentimento verso la tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico. È importante educare i giovani ad intendere il concetto di territorio quale bene culturale nei confronti del quale sviluppare un giudizio critico ed alla cui vita partecipare. È importante che i giovani siano indirizzati alla conoscenza dei concetti di tutela del patrimonio artistico e del paesaggio (art. 9 della Costituzione: «*La Repubblica ....tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*») nella convinzione che la prima forma di difesa e di prevenzione passa attraverso la conoscenza stessa. La straordinaria eredità artistica del nostro paese, e in particolar luogo di questo territorio, ha risvolti direttamente connessi con l'interesse pubblico. I luoghi, così come la storia ce li ha tramandati, diventano anche espressione della comunità civile che in tal modo li ha voluti, interpretandone quasi la forma morale. Questa eredità che i secoli passati ci hanno lasciato è connessa all'identità nazionale ed è espressione non solo del gusto estetico e dei fattori economici e sociali di una determinata epoca storica, ma rispecchia anche in qualche modo la dimensione morale dei cittadini; attraverso la conoscenza del valore artistico-culturale di un monumento si cerca di arrivare al rispetto per esso prevenendo quindi fenomeni di vandalismo.

Finalità in sintesi (II biennio)

- Sviluppare nel discente il senso del bello avviandolo alla fruizione dell'opera d'arte nei suoi vari aspetti.
- Aumentare nel discente, insieme alle altre discipline storiche, la consapevolezza del sé e del nostro tempo, attraverso il confronto con la mentalità e la *forma mentis* dell'uomo antico.
- Sviluppare nel ragazzo l'interdisciplinarietà attraverso lo stretto legame che si instaura fra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione e anche l'economia, in particolare quest'ultima per il liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale).

Finalità in sintesi (quinto anno)

- Affinare la sensibilità estetica del ragazzo in modo che sappia apprezzare i valori estetici e storici che le opere d'arte contengono affinché in futuro possa intraprendere azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico.
- Corroborare nel discente il senso dell'identità nazionale che passa anche attraverso i monumenti e l'ambiente che abbiamo ereditato dalle generazioni passate.

OBIETTIVI

Nel corso del biennio e del quinto anno lo studente dovrà acquisire progressivamente un'appropriata conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere in grado di coglierne e apprezzarne i valori estetici in modo autonomo. Elemento fondamentale è che l'allievo, in quanto futuro cittadino capisca il valore dell'opera d'arte e sappia intraprendere azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico. È opportuno quindi mirare a sviluppare nell'allievo l'interesse per le grandi opere figurative di ogni tempo, avviandolo a capire ed a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono, promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità d'interpretazione e di una fondata sensibilità estetica

Il percorso formativo della disciplina sarà fondato sulla centralità dell'opera d'arte, intesa come testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo. L'obiettivo fondamentale sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per decodificare un testo iconico e sviluppare dello stesso una fruizione autonoma e competente. Si cercherà di realizzare un insegnamento-apprendimento ancorato anche alla concretezza di un contesto ambientale e paesaggistico che costituisce allo stesso tempo lo scenario quotidiano dei discenti, al fine di motivarli all'ambiente di vita.

CLASSE III

Conoscenze

- Conoscenza degli aspetti generali e visivo-strutturali di un'opera artistica, onde potenziare la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi;
- Collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta, nelle sue aree di diffusione, prendendo in considerazione gli aspetti filosofici e antropologici che determinano la produzione artistica;
- Riconoscere tipi, generi e materiali della produzione artistica;
- Conoscere la cronologia fondamentale delle varie civiltà
- Apprendere il linguaggio specifico della disciplina e familiarizzarsi col lessico tecnico;

Abilità/Competenze

- Saper utilizzare con sufficiente proprietà il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio.
- Saper illustrare il profilo storico, il contesto culturale e le espressioni dell'arte antica e medievale.
- Saper analizzare e illustrare le principali tecniche costruttive e artistiche studiate.
- Saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un'opera d'arte collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento.
- Sapersi avvalere, quando necessario, di supporti didattici idonei.
- Saper costruire una mappa concettuale.

CLASSE IV

Conoscenze

- Conoscere il contesto storico e culturale delle opere presentate.
- Utilizzare con sempre maggior proprietà il linguaggio specifico della disciplina e familiarizzarsi col lessico tecnico.
- Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc.

Abilità/Competenze

- Saper individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica;
- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico sviluppando collegamenti, confronti e minime riflessioni critiche;
- Saper utilizzare con una certa pertinenza il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio.
- Essere in grado di riconoscere il contesto culturale dell'arte gotica e rinascimentale, le funzioni, i materiali dell'oggetto artistico e le tecniche utilizzate dall'autore.
- Saper condurre una lettura iconografica, stilistica, tecnica ed espressiva del prodotto artistico collocandolo nel preciso contesto storico e culturale di riferimento.
- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione avvalendosi all'uopo di supporti didattici idonei; saper costruire una mappa concettuale.

CLASSE QUINTA

Conoscenze

- Individuare le tradizioni e i contesti storici relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli autori proposti.
- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.

- Utilizzare il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio.
- Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc.
- Riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.).

Abilità/Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione.
- Saper confrontare opere d'arte e metterle in relazione col pensiero di un autore, in tutti quei casi in cui sia pervenuto un testo scritto dell'autore (missive, diari, poesie, trattati, riflessioni ecc.) con possibilità di confronto anche fra autori diversi appartenenti ad uno stesso periodo e a periodi diversi (intertestualità, prospettiva interculturale).
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, ricerche e approfondimenti disciplinari; saper costruire una mappa concettuale.
- Dedurre da piante e alzati le principali caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico.
- Analizzare il manufatto artistico fornendo criteri stilistici. Essere in grado, inoltre, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti.
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica.
- Analizzare l'opera d'arte in rapporto al luogo in cui è prodotta e al contesto in cui si trova, se è il caso anche in un panorama di dimensione europea.
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie

- Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione)
- Lezione dialogata, problem posing-solving, peer to peer.
- Eventuali presentazioni individuali in powerpoint o prezi; eventuali lavori di gruppo anche secondo la metodologia della flipped classroom; costruzione di mappe concettuali utilizzando i programmi grafici.

Strumenti

- Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici.
- Dispensee materiale fornito attraverso piattaforme online (weschool o edmodo) e mappe concettuali.
- LIM
- Appunti presi in classe
- Rete Internet
- Lezioni itineranti e visite guidate a musei, monumenti e/o siti archeologici

CONTENUTI

Classe III

- Cenni sulle civiltà pre-greche in relazione alla funzione dell'opera d'arte
- Arte greca dal Medioevo ellenico all'Ellenismo Tardo.
- Arte romana dal periodo altorepubblicano a quello tardoimperiale.
- L'arte paleocristiana fra IV e VI secolo con un veloce cenno alla crisi artistica dell'alto medioevo.
- Arte medievale dal X al XIII secolo: Romanico e Protogotico.

Classe IV

- Arte gotica in Italia e in Europa.
- La pittura del Trecento in Italia.
- Architettura e arte del Quattrocento in Italia.
- Arte rinascimentale in Italia.
- Caratteri generali del fenomeno barocco in Italia e in Europa.

Classe V

- Il Settecento fra Rococò e Neoclassicismo.
- Il Romanticismo.
- Il Realismo.
- L'Impressionismo
- Il Post-Impressionismo.
- L'*Art Nouveau.*
- Le avanguardie artistiche (Espressionismo, Astrattismo, Cubismo ecc.).
- Il Movimento moderno; cenni sull'arte del dopoguerra (*Pop art*, *Action painting* ecc.).

VERIFICHE

- **Verifica orale sommativa** (prevalente) ad ampio spettro (tutte le classi). Le prove orali saranno costituite da interrogazioni individuali alla cattedra, ma condotte con metodo interattivo tale da coinvolgere l'intera classe.
- **verifica orale formativa** circostanziata alla lezione del giorno o poco più, specialmente all'inizio dell'anno scolastico quando il programma è ai minimi termini e specialmente per le classi terze.
- **prove scritte: questionari, test**, (tutte le classi); per le classi quinte anche simulazioni d'esame; i questionari saranno costituiti da domande di varia tipologia con l'introduzione anche di esercizi specifici onde verificare il grado di acquisizione della terminologia tecnica della disciplina, in particolar modo per quanto concerne l'architettura.
- **lavori individuali o di gruppo** legate a competenze specifiche (nuove tecnologie) con l'introduzione o meno di trattazioni individuali o di gruppo su argomenti specifici (presentazioni, mappe concettuali), in aula o in occasione di visite, viaggi (tutte le classi con un crescendo nel passaggio da una classe all'altra).

Si prevedono due valutazioni per ciascun quadrimestre, preferibilmente una prova orale e una scritta, con eventuale valutazione formativa aggiuntiva nel caso di specifiche attività, in particolar modo di progetto. Eventuali valutazioni aggiuntive potranno essere effettuate sulla base di lavori individuali o di gruppo (presentazioni, mappe concettuali ecc.).

Per le classi terze e quarte verranno effettuate anche le necessarie verifiche di recupero in presenza di profitto fortemente debitorio nel corso in particolar modo del secondo quadrimestre.

Non sono previsti test di ingresso poiché la disciplina è impostata su una base teorica mentre nell'esperienza didattica della scuola media (Educazione Artistica) è impostata su una base pratica. Il livello delle conoscenze verrà quindi accertato classe per classe, attraverso una conduzione dialogata nei primi giorni di scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all'interno di piante, alzati, spaccati ecc.) in progressione
- Capacità di riconoscere il codice espressivo delle opere d'arte in genere
- Interesse e partecipazione
- Capacità di analisi e sintesi
- Volontà e costanza nello studio
- Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva);
- Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
- Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo

- Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
- Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali
- Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo del discente.

Dipartimento Area Scienze Motorie

Il movimento e lo Sport rappresentano un'occasione ideale per imparare a conoscere i propri limiti e le potenzialità del proprio corpo, per confrontarsi con gli altri e condividere gioie e sconfitte.
Mediante le attività praticate nelle ore di Scienze Motorie e Sportive si acquisiscono abilità, competenze e valori che durano una vita intera.
La nostra principale preoccupazione è quella di promuovere un'autentica cultura dello sport che consideri l'attività motoria funzionale al mantenimento del proprio stato di salute e che porti ognuno a confrontarsi con se stesso e con gli altri con lealtà, coraggio, impegno e spirito di appartenenza.
Non solo puro divertimento, ma anche fatica, impegno, volontà, pazienza.
Quello che ci contraddistingue è l'entusiasmo, determinante per il processo di apprendimento e il piacere di imparare.
Le lezioni di Educazione Motoria, non avendo la scuola spazi adeguati, saranno svolte anche durante l'anno scolastico 2018/19 fuori dall'edificio scolastico di prato S. Agostino.
In parte presso la palestra "A. Ceccherini" palazzetto CONI in piazza S. Spirito, in parte presso il "Campo Scuola" in via Avignone, nel seminterrato della scuola denominato "Cripta" o per le vie del centro cittadino per le attività di Orienteering e Trekking Urbano.
I docenti di educazione motoria aderiscono al progetto del Centro Sportivo Scolastico di Istituto che intende valorizzare la pratica sportiva ed estenderne le attività al pomeriggio, anche per compensare le difficoltà di svolgimento della disciplina al mattino causa i lunghi trasferimenti necessari per raggiungere le palestre.

Centro Sportivo Scolastico

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la costituzione del Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, l'avviamento alla pratica sportiva con attività di gruppo sportivo pomeridiano per ognuna delle tre sezioni.
Il centro sportivo scolastico viene istituito facendo seguito alla circolare n. 4273 del 24 Agosto 2009 da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Linee guida per le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado".
È un completamento ed un approfondimento delle ore curricolari di Educazione Fisica del mattino.

- Progetto "Primo Soccorso e BLSD"
- Attività sportiva scolastica: tornei interni e gare d'Istituto
- Giornate del Rugby
- Trekking urbano e sui sentieri della via Francigena
- Progetto Scuola-Neve
- Progetto Vela-Scuola
- Progetto Pianosa/Elba

Ampliamento dell'offerta formativa
Progetti caratterizzanti della Sezione

In una scuola che fa delle competenze di "Cittadinanza e Costituzione" l'ossatura stessa delle sue finalità formative, la sfida educativa che accomuna i progetti caratterizzanti del Liceo delle Scienze Umane e LES è quella di favorire negli studenti l'attitudine al confronto con l'altro da sé e di valorizzare l'educazione al rispetto delle differenze, attivando da un lato l'interesse per culture diverse, nello spazio come nel tempo, stimolando dall'altro all'impegno fattivo nella realtà sociale del territorio e alla solidarietà, fornendo le competenze necessarie per intervenire efficacemente nella soluzione dei problemi posti dalla complessità del presente.

IL SERVICE LEARNING NELL'AMBITO DEL CURRICOLO PER COMPETENZE

A partire dal 2016, il nostro Istituto ha partecipato con l'INDIRE alla sperimentazione "Scuola, Lavoro e Solidarietà", promossa dall'associazione Proteo Fare Sapere e dalla CGIL, che ha costituito un primo passo di riflessione e di attuazione della metodologia del Service Learning nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro.

Il Service Learning è una metodologia di insegnamento che consente agli studenti di acquisire conoscenze e competenze combinando lo studio, che avviene all'interno della scuola, con l'impegno in favore della comunità locale. Affinché si possa parlare effettivamente di Service Learning occorre che questo legame non sia casuale o sporadico, ma che l'apprendimento sia effettivamente finalizzato a dare un contributo alla soluzione di un problema reale della comunità locale.

L'esperienza realizzata per classi parallele con le tre classi terze del Liceo delle Scienze Umane a partire dall'a. s. 2016-2017 ha coinvolto i rispettivi Consigli di classe per la progettazione didattica e per l'approfondimento teorico del problema e ha permesso non solo di integrarsi all'interno del consueto curricolo didattico ma anche di creare legami sociali nella comunità lavorativa, aprendo la scuola al territorio di riferimento. Le unità didattiche sono state progettate legando il singolo nucleo tematico ad abilità e competenze, potendo essere programmate prima, durante e dopo la fase di esecuzione.

In considerazione dei positivi risultati raggiunti e dell'esperienza fin qui maturata, il progetto viene riproposto nel PTOF 2019/2022, finalizzato all'acquisizione delle seguenti competenze da parte degli studenti:

- saper dare un servizio alla comunità attraverso uno scambio con categorie di persone spesso sole e abbandonate (anziani, disabili);
- sapersi impegnare nella realtà sociale del proprio territorio;
- affrontare positivamente la sfida di situazioni difficili come momento di maturazione personale.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PET, FCE, DELF B1

In conformità con le *Indicazioni nazionali sui nuovi licei*, il Dipartimento di Lingue Straniere prevede per gli alunni, al termine del percorso liceale, l'acquisizione di una lingua straniera (Inglese) a livello intermedio/avanzato (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento); nell'ambito della sezione Economico Sociale prevede altresì l'acquisizione di una seconda lingua straniera (Francese) a livello intermedio (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento). Al fine di sviluppare le competenze linguistico/comunicative degli alunni (*listening*, *reading*, *writing*, *spoken interaction*) e favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dipartimento organizza corsi pomeridiani facoltativi per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche PET (Inglese livello B1), FIRST (Inglese livello B2) e DELF B1 (Francese), con esperti madrelingua. Oltre al forte valore motivazionale, l'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche è di importanza fondamentale per il c.v. degli studenti, poiché esse sono riconosciute dalle università e dagli altri enti pubblici e privati esterni alla scuola.

INCONTRI CON L'ANTICO

Il nostro Liceo declina la sua vocazione progettuale anche sul versante dell'insegnamento della Lingua e cultura latina, legandola ad una pratica didattica che, già in aula, è tesa a far cogliere agli studenti, attraverso lo studio di questa lingua antica e della sua letteratura, "il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates* e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici" (dalle *Indicazioni nazionali per i Licei*).

In questo senso, lo studio del latino costituisce uno strumento imprescindibile per consentire alle giovani generazioni in formazione di concorrere all'impresa, appassionante quanto doverosa, di preservare la "memoria culturale" condivisa dagli Italiani, Europei di oggi, che con la cultura antica e in particolare con quella romana ha un legame profondo; di dare un significato al patrimonio artistico e letterario nazionale ed extranazionale ancora esistente; e infine di comprendere l'antico nel suo contesto di riferimento, in quanto mondo non solo simile ma anche "diverso" dal nostro, cogliendo così un'occasione di confronto interculturale straordinaria proprio in virtù del rapporto di continuità/alterità che l'antichità classica intrattiene con noi. Un obiettivo, questo, tanto più stringente in un percorso liceale, quello delle Scienze Umane, che al triennio riserva di per sé uno spazio privilegiato proprio allo studio dell'Antropologia.

Il nostro Liceo si propone perciò di fare dell'approfondimento della cultura romana, intesa come elemento inscindibile dalla sua lingua e come chiave di lettura dei testi letterari che ne sono l'espressione, un punto di forza dell'offerta formativa. Per la pratica quotidiana in classe, un bacino inesauribile di spunti di riflessione sarà costituito dall'analisi lessicale e testuale così come dalla lettura dei miti, complesso di narrazioni tradizionali condivise e capaci di veicolare valori di riferimento distintivi per la comunità che se li è raccontati a lungo nel tempo. Tale pratica, inoltre, sarà integrata con approfondimenti specifici a tema per classi singole o per classi in parallelo, dal titolo *I Romani e noi: incontri con l'Antico*: interventi di esperti del settore - accademici, docenti, ricercatori, autori, operatori di enti e istituzioni - che accompagneranno gli

studenti in percorsi di riflessione dialogata, preceduti da un lavoro di preparazione a cura degli insegnanti della disciplina. Scopo comune dei vari incontri sarà quello di fornire ai ragazzi speciali lenti interpretative per indagare, anche nel raffronto con l'attualità e in prospettiva interdisciplinare, l'immaginario e i modelli culturali antichi, le loro permanenze nel moderno e le loro trasformazioni attraverso le epoche. La sfida più grande del progetto sarà tuttavia quella di stimolare nei ragazzi l'attitudine al confronto con l'altro da sé, nel tentativo di attivare la loro curiosità per culture diverse, nello spazio come nel tempo.

A SCUOLA D'INCLUSIONE

Il progetto, che afferisce all'Area del sostegno, si articola in più moduli - Comunicazione con il suono e la musica, A scuola con le emozioni, Il mio compagno speciale - e prevede attività a carattere laboratoriale (lavori a classi aperte o in piccoli gruppi, laboratorio musicale, laboratorio di attività psicomotoria), esperienze esterne alla scuola come uscite o visite didattiche dedicate, partecipazione a concorsi.
Per quanto rivolto espressamente agli alunni diversamente abili che frequentano il nostro Liceo, il progetto vede il coinvolgimento di tutti i compagni in più attività e con diverse modalità. Oltre agli obiettivi formativi che interessano specificatamente gli alunni con disabilità (potenziamento delle capacità sociali e cognitive; acquisizione di una maggiore conoscenza del proprio corpo e dei propri movimenti aumentando il controllo psicomotorio e le abilità comunicative, espressive e creative; correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti) e ad interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati, il progetto persegue infatti, in linea con i traguardi e le priorità del PTOF 2019/2022, uno degli obiettivi che risultano centrali nella formazione degli studenti del Liceo delle Scienze Umane e LES:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto delle differenze e attraverso il sostegno all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, nella consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Il progetto intende inoltre:

- favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno;
- contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo diseguaglianze e pregiudizi;
- estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno;
- progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- promuovere l'autostima;
- concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze.

Protagonisti del progetto saranno quindi non solo gli alunni diversamente abili ma anche i compagni di istituto, che a piccoli gruppi accompagneranno l'intero percorso, svolgendo parte delle ore di formazione per l'Alternanza Scuola Lavoro, e che potranno così acquisire capacità inclusive e di tutoraggio (ruolo di *caregiver*) attraverso esperienze di partecipazione alla formazione dei ragazzi con bisogni speciali.

Risorse Umane. Fabbisogno posti comuni-docenti curricolari (Elenco docenti/Discipline insegnamento). Relativa gestione. Fabbisogno di posti di organico di potenziamento (e possibili attività/progetti su cui impiegarli). Fabbisogno risorse sostegno.

Il Collegio Docenti intende richiedere l'assegnazione di tre docenti rispettivamente delle Classi di Concorso A11, A27, AB24, per l'attuazione dei progetti qui di seguito delineati. Inoltre, si richiede un potenziamento di soStegno.

Utilizzazione di un docente aggiuntivo della classe A11 per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche relative sia all'italiano che al latino

Motivazioni del progetto

La piena padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico della comunicazione verbale sia attiva (produzione di testi orali o scritti) sia ricettiva (comprensione di testi ascoltati o letti); è perciò indispensabile per costruire relazioni interpersonali, raggiungere una piena consapevolezza di sé e della realtà, interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e quindi anche per esercitare pienamente la cittadinanza.
Essa è poi strumento ineliminabile per lo studio non solo della letteratura italiana ma di qualsiasi disciplina, tant'è vero che in molti casi il parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi in altre materie è causato proprio da una conoscenza limitata e da un uso carente della lingua italiana. Tali risultati negativi producono demotivazione e frustrazione soprattutto quando si verificano malgrado l'impegno profuso nello studio, trasformandosi non di rado addirittura in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana degli studenti.
Per quanto riguarda poi l'insegnamento della lingua e cultura latina, com'è ben noto esso non costituisce solo un prezioso arricchimento culturale in sé e per sé, ma anche un validissimo alleato per l'acquisizione di una piena padronanza della lingua italiana, sia perché permette di ricostruirne meglio le origini e comprenderne le strutture, sia perché la pratica della traduzione abitua a usare un lessico più ricco e preciso, ad applicare con precisione le regole morfosintattiche, a essere metodici e rigorosi sia nell'analisi che nell'interpretazione dei testi; l'approccio agli autori latini e alle loro opere, in una duplice prospettiva linguistico-letteraria ed antropologica, promuove inoltre la riflessione razionale, il senso critico, la cura dello stile, l'ampliamento dell'orizzonte culturale attraverso il confronto con una cultura diversa dalla nostra ma che non ci è estranea e anzi ha contribuito fortemente a dare caratteristiche sostanzialmente unitarie a tutta la cultura europea.

Constatato il numero già di solito elevato, e adesso anche in crescita, di alunni con carenze più o meno marcate in italiano e latino, ci pare dunque indispensabile intervenire il più tempestivamente ed efficacemente possibile per colmare le lacune esistenti e, più in generale, sostenere l'apprendimento dei nostri studenti nell'ambito di ambedue queste discipline.

Risultati attesi

Il progetto è teso a promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni attraverso:

- il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano e del latino;
- la capacità di comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte;
- l'attitudine a impostare l'attività del tradurre non come meccanica applicazione di regole apprese mnemonicamente, ma cercando di comprendere il messaggio sotteso al testo e la psicologia del suo autore per avvicinarsi a un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana;
- la capacità di analizzare e interpretare testi letterari latini, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore;
- una maggiore padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti diversi e in relazione a diversi scopi e destinatari, in forma orale o scritta;
- lo sviluppo dello spirito critico e della creatività nell'uso della lingua;
- la capacità di fare proprie le informazioni, acquisirle, interpretarle e scegliere i dati pertinenti;
- un miglior metodo di lavoro, basato sull'uso di strategie personali per l'apprendimento, la rielaborazione personale di quanto è stato appreso, l'utilizzazione in nuovi contesti delle conoscenze e abilità acquisite, l'esecuzione dei compiti applicando metodi e procedimenti adeguati, rispettando i tempi stabiliti e verificando i risultati raggiunti;
- la capacità di fare confronti, individuare collegamenti e relazioni, in particolare fra il latino, l'italiano e altre lingue europee;
- la capacità di cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.

Modalità di realizzazione

In una prima fase del progetto si procederà a un'accurata analisi della situazione di partenza basata sia sui risultati degli scrutini finali dell'anno precedente, sia, almeno per le prime classi, su quelli di prove d'ingresso concordate fra tutti i docenti della stessa annualità.

In base alla lettura dei dati così ottenuti si ricaveranno sia la constatazione di quali e quanti interventi sarebbe utile mettere in atto, sia l'identificazione di quali siano da attuare prioritariamente e in quali classi. Spetterà quindi al gruppo di lavoro composto dal docente aggiuntivo e dai docenti titolari nelle classi via via interessate declinarne in dettaglio contenuti, tempi e strategie, di cui si fornisce qui un elenco di massima:

- ripetizione in modo più semplice dei contenuti già trattati;
- spiegazioni individualizzate;
- esercizi di studio guidati con elaborazione e uso di sintesi, schemi, mappe concettuali;
- peer education e cooperative learning;
- per l'italiano, esercitazioni analoghe alle prove Invalsi, anche come preparazione alle prove nazionali.

In ogni caso, comunque, la disponibilità di diciotto ore aggiuntive di docenza per italiano e latino renderà possibile la presenza contemporanea in aula di due insegnanti (o tre/quattro, se si potrà lavorare a classi aperte), permettendo così agli alunni sia di interagire con docenti diversi dai propri, sia di socializzare e integrarsi con un numero maggiore di pari.

Tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti questa sarà dunque un'utile occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative e contribuirà a diminuire la variabilità da classe a classe riguardo a metodi di studio, sviluppo dei programmi, criteri di valutazione.

La compresenza di due o più docenti permetterà inoltre di realizzare interventi formativi più individualizzati attuabili solo grazie alla presenza: solamente così, infatti, ci si potrà dedicare a gruppi ristretti di alunni, magari organizzati per livelli, invece che a classi intere, dando loro un aiuto migliore fin dall'inizio dell'anno scolastico per colmare le lacune esistenti, evitare che se ne formino di nuove, consolidare e potenziare le conoscenze e competenze già acquisite, impostare lo studio in modo più produttivo e soddisfacente.

Monitoraggio intermedio e finale

L'andamento del progetto sarà monitorato continuamente in itinere sia tramite l'osservazione diretta dei docenti, sia grazie ai risultati delle verifiche sostenute dagli alunni, in particolare di quelle che saranno concordate uguali per tutte le classi coinvolte nelle singole tappe dell'attività, e, più in generale, tramite la rilevazione dei progressi fatti rispetto ai livelli individuali di partenza.

Un'ulteriore valutazione complessiva del progetto sarà formulata alla fine dell'anno scolastico anche in base all'esito degli scrutini finali.

Utilizzazione di un docente aggiuntivo della classe AB24 per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche relative alla lingua Inglese.

Motivazione del progetto

A partire dalla crescente importanza data alla competenza linguistica e comunicativa in lingua Inglese a livello internazionale e dal rilevamento dei bisogni effettivi degli alunni frequentanti la nostra scuola, Il Dipartimento Lingue Straniere propone ormai da tre anni il rafforzamento delle competenze di base in lingua Inglese nelle classi del primo biennio, con un'ora settimanale aggiuntiva di studio della disciplina.

Nel corrente anno scolastico il PON vinto dal Liceo delle Scienze Umane per il rinforzo delle competenze di base coinvolge le discipline di Inglese, Matematica e Italiano. Il PON prevede quattro moduli di Inglese di 30 ore da svolgersi in ciascuna delle quattro classi prime con cadenza settimanale.

Viste le necessità effettive dell'utenza della nostra scuola, al fine di dare continuità al rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative in Inglese, si richiede il potenziamento sulla classe di concorso AB24 a partire dall'a.s.2019-20. In particolare si prevede lo svolgimento di un Progetto così articolato:

Obiettivi didattico-formativi

- Rinforzare le competenze di base in lingua inglese (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) a partire dal livello A2 del quadro Comune Europeo di riferimento
- Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative fino al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento alla fine del percorso liceale
- Sviluppare le competenze collaborative
- Stimolare la motivazione allo studio attraverso il protagonismo degli studenti

Contenuti/attività

- Attivazione di corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche: un'ora settimanale aggiuntiva di studio della disciplina nelle classi iniziali
- Attivazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET (livello B1) e FIRST (livello B2)
- Attivazione di laboratori per lo sviluppo delle capacità comunicative degli studenti, in particolare per lo sviluppo della metodologia didattica attiva del *Debate*
- E-twinning
- Organizzazione di soggiorni brevi all'estero
- Collaborazioni con associazioni culturali sul territorio che permettano un confronto con docenti e studenti madrelingua
- Collaborazioni con l'Università di Siena

Principali metodologie

- Didattica cooperativa per lo sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading, writing
- Lavoro di gruppo
- Peer education
- Lettura partecipata
- Debate
- Giochi di ruolo e storytelling

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di interazione orale in lingua straniera
- Miglioramento della capacità di leggere e comprendere testi in lingua straniera
- Miglioramento della produzione scritta in lingua straniera
- Aumento della motivazione e dell'autostima
- Miglioramento delle capacità di relazione

Utilizzazione di un docente aggiuntivo della classe A027 per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze nell'area scientifica

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso di studi del nostro liceo dovrebbe formare anche aspiranti nuovi insegnanti della scuola primaria pure di matematica, e studenti interessati ad un percorso di studi socio-economici che prevedono pure delle solide basi di conoscenze logico-matematiche. Di fatto, la riduzione a poche ore settimanali dell'insegnamento della nostra materia non consente sempre di raggiungere tali obiettivi anche considerando il fatto che la tipologia di utenza che si iscrive ai percorsi di studio del nostro Liceo ha molto spesso gravi lacune di base in matematica e soprattutto nel problem solving.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper effettuare calcoli di base e conoscere le principali procedure risolutive di calcoli e problemi.
- Saper analizzare il testo di un problema matematico e saperne schematizzare il procedimento risolutivo di un problema.
- Saper applicare le corrette regole del pensiero logico-matematico.
- Conoscere la matematica sapendone individuare le basi di conoscenza dei vari settori di indagine.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper vincere le proprie difficoltà davanti a calcoli di base ed all'ostacolo di "risoluzione di un problema".
- Sviluppare una maggiore fiducia in sé negli alunni, sia nelle fasi di apprendimento dei vari aspetti della matematica che in quelle più operative legate alle procedure di calcolo.
- Sapersi esprimere e saper giustificare una propria affermazione per confrontare le proprie opinioni con quelle altrui.
- Saper esternare/comunicare/spiegare il proprio procedimento risolutivo di un problema.
- Riconoscere l'importanza della matematica apprezzandone sia il valore formativo e culturale, sia quello legato ai suoi molteplici campi di applicazione.

CONTENUTI ATTIVITÀ

- Attivazione di corsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base.
- Attivazioni di corsi di problem solving finalizzati alla produzione di materiale di testo spendibile anche per le classi future.
- Attivazioni di corsi di preparazione ai test di accesso a facoltà scientifiche all'indirizzo delle classi quarte e quinte.

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Lezioni a tutto il gruppo classe e, quando possibile, anche a gruppi.
- Didattica cooperativa a piccoli gruppi in cui si collaborerà con la metodologia del peer-tutoring.
- Lezioni frontali dialogate e partecipate

RISULTATI ATTESI

- Maggior sicurezza nelle conoscenze e competenze di base in matematica
- Migliore interazione nel gruppo in un'ottica di risoluzione compartecipata e collaborativa di problemi.
- Aumento dell'autostima e delle capacità relazionali

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- Monitoraggio tramite l'osservazione dei docenti ed i risultati delle verifiche scolastiche
- Brevi prove di analisi e di risoluzione di problemi da confrontare con le prove pre-corso.

Utilizzazione di un eventuale docente di sostegno

Negli anni il LSU e il LES si sono caratterizzati quali realtà particolarmente sensibili alla cultura dell'inclusione ed al rispetto dell'alterità. L'aumento degli studenti con bisogni speciali ha portato ad una vivace progettualità sorta intorno ai due macro-progetti *COMUNICAZIONE CON IL SUONO E CON LA MUSICA* e *A SCUOLA CON LE EMOZIONI* che a partire dall'anno scolastico 2018/2019 si inseriscono anche nell' Alternanza Scuola Lavoro quali ore di formazione per le classi che vi partecipano.

L'implementazione di tali progetti si accompagna al compito del docente di sostegno di dare quotidianamente risposta alle crescenti necessità di supporto didattico, metodologico, emotivo, relazionale e di autonomia di tutti gli alunni, tanto quelli diversamente abili quanto i compagni delle classi in cui sono inseriti. Classi che vengono rese contesti reali di crescita umana e di acquisizione di competenze individuali legate alla possibilità di farsi operatori d'inclusione (progetto ASL *service learning*) ed accettarsi quali individui unici ma capaci di comprendere i bisogni altrui nell'ottica dell'arricchimento reciproco.

Formazione in servizio: riferimento al Piano di formazione

Il Piano di formazione del personale docente viene costruito, oltre che sulle criticità indicate in sede di compilazione del RAV e sulle proposte contenute nel PDM, anche sulla base delle esigenze formative riscontrate dal Collegio dei Docenti. Come recita il "Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019", la formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.
Il Piano di formazione dell'Istituto, dunque, sarà articolato in una prospettiva triennale e si concentrerà su tematiche particolarmente significative per il maggior numero possibile di docenti:

- Area inclusione
- Area sicurezza
- Area alternanza scuola-lavoro

La sezione del Liceo delle Scienze Umane e dell'opzione Economico-sociale, in virtù di una pratica di autovalutazione delle esigenze formative dei singoli docenti, ha individuato, per il triennio 2019-2022, le seguenti aree come possibile oggetto di formazione professionale:

- Area linguistica (metodologia CLIL)
- Area gestione dei conflitti (relazioni interpersonali)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riconosce inoltre l'importanza dell'aggiornamento e dell'approfondimento del bagaglio culturale del corpo docente e dunque la possibilità per gli insegnanti di costruirsi percorsi personali di sviluppo professionale in linea con i propri bisogni formativi, a fianco di quelle che emergono come necessità di formazione collegiale all'interno dell'Istituto.

La Commissione PTOF

Il Docente Referente

Prof.ssa Cantiello Linda

Approvato dal Collegio dei Docenti della Sezione nella seduta del 04/10/18 e dal Collegio dei Docenti Unitario dell'Istituto nella seduta del 16/10/18.